

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 394 DEL 06/03/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PIANO DI ZONA: RECEPIMENTO DEL DOCUMENTO ANNUALE DI
VERIFICA 2023 E PROGRAMMAZIONE 2024

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi
informatici dell'Azienda.*

Proponente: DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 464/24

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Eddi Frezza

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari relaziona quanto segue.

Premesso che la Regione Veneto con DGR n. 1312 del 25/10/2022 ha definito le linee guida per la predisposizione e l'aggiornamento annuale del Piano di Zona 2023-2025;

Dato atto che questa Azienda ha recepito il Piano di Zona 2023-2025 con propria deliberazione n. 413 del 10 marzo 2023 e ha provveduto alla trasmissione alla Direzione Regionale dei Servizi Sociali per il visto di congruità;

Preso atto che la Direzione Regionale dei Servizi Sociali ha inviato, con nota prot. n. 593665 del 02/11/2023, il verbale dell'incontro tenutosi il 02/10/2023 durante il quale è stata verificata la congruità dei contenuti del piano di zona trasmesso in relazione alle linee guida regionale, prevedendo al contempo la necessità, in sede di revisione annuale, di procedere all'adeguamento di alcuni contenuti;

Dato atto che l'Allegato C della succitata DGRV prevede un apposito *“formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di zona che si compone di una parte dedicata alla raccolta di dati di monitoraggio relativi all'annualità precedente e una dedicata alla programmazione annuale”*;

Preso atto che a seguito del processo di revisione annuale della programmazione, anche sulla scorta delle indicazioni regionali, i Comitati dei Sindaci del Distretto 1 di Bassano nella seduta del 23 febbraio 2024 e del Distretto 2 Alto Vicentino nella seduta del 28 febbraio 2024, hanno approvato all'unanimità il *“formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di zona”* elaborato conformemente all'Allegato C) della citata DGR 1312/2022;

Per quanto sopra si propone pertanto di:

- recepire il *“formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona”* del Distretto 1 di Bassano e del Distretto 2 Alto Vicentino, in allegato alla presente deliberazione;
- incaricare l'UOSD Sociale di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Sociale della Regione Veneto;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di recepire il *“formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona”* del Distretto 1 di Bassano e del Distretto 2 Alto Vicentino, in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di incaricare l'UOSD Sociale di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Sociale della Regione Veneto;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

REGIONE DEL VENETO

CONFERENZA DEI SINDACI



ULSS7
PEDEMONTANA

PIANO DI ZONA

.....
RIPIANIFICAZIONE
2024

2023
2025

ULSS 7
PEDEMONTANA

**COMITATO DEI
SINDACI DEL
DISTRETTO 1
BASSANO**

ATS VEN 03

Sommario

1. Documento annuale (monitoraggio 2023 e programmazione 2024)
2. Tabella unità di offerta: Minori
3. Tabella unità di offerta: Anziani
4. Tabella unità di offerta: Disabili
5. Tabella unità di offerta: Dipendenze
6. Tabella unità di offerta: Salute mentale

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_03 Bassano del Grappa - Asiago
Ente capofila	Comune di Bassano del Grappa
Anno di riferimento	☐ 2024

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	X		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	X		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	X		

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti		X	Non si registrano cambiamenti significativi
Sezione 5_ Modifiche della governance		X	Non è stata modificata la governance
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	X		

Precisiamo che per la prima annualità (2023), i territori dovranno compilare il documento attuativo solo per le sezioni 6 e 7.

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	4	10		Per tutti i tavoli: Incontri finalizzati a fare il punto sulle azioni implementate e su quelle da realizzarsi nel 2024. Focus su eventuali argomenti specifici.
Persone anziane	2	8	Rappresentante centri servizio per candidatura e designazione dei centri	
Persone con disabilità	3	9		
Dipendenze	1	12 (tavolo dipartimentale)		
Salute mentale	1	12 (tavolo dipartimentale)		
Inclusione sociale	4	10		

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output. (Max 2.000 caratteri)

I lavori del piano di zona sono stati condotti dai tavoli nella loro configurazione ufficiale. Questo al fine di garantire sempre il maggior coinvolgimento possibile di tutte le componenti rappresentate. Non sempre chiaramente i tavoli hanno visto la presenza di tutti i componenti.

Ci sono stati alcuni sottogruppi attivati per temi molto specifici o molto tecnici e comunque con l'obiettivo di riportare al tavolo ufficiale le risultanze del lavoro al fine di condividerle prima di un eventuale passaggio in Comitato dei Sindaci per la validazione. Un esempio di sottogruppo è stato quello per la stesura di un regolamento tipo per il servizio SAD e del documento per la gestione associata dei minori in struttura.

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona. (Max 1.000 caratteri)

Non sono stati realizzati incontri specifici per la concertazione e l'informazione sul piano di zona nel suo complesso. Sono al contrario stati svolti le occasioni di condivisione ed approfondimento su aree e temi specifici, in tutti gli ambiti.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

2.1. Macro-obiettivi di sistema

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	L'ATS ha effettivamente visto nel 2023 un miglioramento del rapporto AASS/abitanti nel territorio avvicinandosi sempre più all'1:5000. Le banche dati SIOSS sono state puntualmente implementate. Il coordinamento tra Assessori è proseguito con incontri dedicati in particolare rispetto alle tematiche più rilevanti di Ambito (presa in carico multidisciplinare, inclusione e povertà, LEPS,...). È stato avviato uno specifico percorso di formazione per una riflessione condivisa sui LEPS e la futura conformazione dell'ATS. Aumentato anche il coinvolgimento in gruppi tematici di riflessione, in particolare rispetto al tema delle nuove vulnerabilità e dei LEPS (Potenziamento Servizi Sociali - Pronto Intervento Sociale)	Potenziamento ass. sociali (tempo indeterminato) 2022/2023: 2022 pari a 31,6 con rapporto 1:5.625,32 - previsione 2023 pari a 34,1 con rapporto 1:5.210,70. Banca dati servizi e professioni 2022: n. 49 AASS di cui n. 7 esternalizzate, n. 5 a tempo determinato, n. 37 a tempo indeterminato per complessive n. 1429 ore a circa n. 39,7 FTE con rapporto di 1:4.487,5 - in attesa di dati SIOSS AASS Indeterminato 2023/2024 COORDINAMENTI ASSESSORI: almeno n. 2 coordinamenti con Assessori con almeno la partecipazione degli Assessori ad almeno n. 1 dei coordinamenti fissati; EVENTI FORMATIVI POLITICI: n. 1 percorso di n. 3 incontri per amministratori con n. 12/14 partecipanti	Ministero 376.410,09
2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	L'attività di supervisione ha preso avvio nel 2023 con il rafforzamento dell'équipe di Ambito RdC dedicata con almeno n. 1 risorsa educativa. Il gruppo ha avviato una supervisione d'équipe multiprofessionale per il rafforzamento delle competenze di casi complessi con presa in carico multiservizio e lo sviluppo di prassi operative condivise. Il gruppo di AASS ha inoltre seguito un percorso dedicato di rafforzamento delle competenze di presa in carico complessa e multidisciplinare e di definizione di	L'attività nel corso dell'anno ha visto: • N. 10 operatori coinvolti; • N. 1 gruppo di supervisione multiprofessionale d'équipe attivato; • N. 1 questionario di rilevazione del fabbisogno somministrato, ma di valutazione ancora non effettuato; • N. 1 percorso formativo attivato per la multidisciplinarietà;	Ministero 4.004,43

	case management, all'interno della realtà operativa dell'ATS. Nel 2023 si è lavorato anche per l'avvio supervisione a favore di tutti i possibili operatori dell'ATS, raccogliendo le iscrizioni ai percorsi previsti dal progetto PNRR e sottoponendo agli operatori un questionario per la rilevazione del fabbisogno.	N. 1 équipe multidisciplinare attivata come gruppo di lavoro fisso	
3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	L'attività del servizio dimissioni protette è proseguita a cura dell'ULSS 7 Pedemontana secondo attuale procedura in essere dal 2022. Ai fini di meglio implementare il servizio a livello di ATS e a fronte del recepimento dell'Avviso n. 1/2022 PNRR M5C2, è stato costituito un gruppo di lavoro a composizione mista ATS - ULSS finalizzato al potenziamento del servizio secondo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 21-23 e si è iniziato a lavorare sia sull'affidamento del nuovo servizio che sul protocollo operativo ULSS - ATS.	N. 1.347 persone beneficiarie di Dimissioni Protette di cui n. 1.172 UVMD attivate coi il coinvolgimento della COT per progetti di attivazione ADI, Hospice, ODC Covid, ODC URT, RSA e Sollievo; N. 471 persone in dimissione da ospedale. N. SAD attivati entro le n. 48 ore da segnalazioni ULSS e N. di ricoveri per motivi socio - assistenziali e non clinici non rilevabili per il 2023. N. 1 procedura già attiva e n. 1 protocollo in aggiornamento (PNRR)	
4. Potenziamento dei servizi sociali	La banca dati SIOSS è stata puntualmente implementato coi dati relativi al 31/12/2022. Il Comune capofila ha rafforzato l'impianto amministrativo con figure dedicate ai progetti di Ambito (QSFP-Sovracomunali - PNRR - Bandi). Non si è giunti nel 2023 alla formalizzazione di regolamenti di Ambito comuni. -	DATO SIOSS PROFESSIONI 2022: n. 84 educatori (di cui 60 est. + 24 a tempo ind.) n. 5 mediatori culturali (est.) n. 2 psicologici (di cui 1 a tempo ind. + 1 a tempo det.) n. 1 sociologo (est.) - n. 202 OSS (di cui 139 est + 63 a tempo ind.) n. 1 infermiere (est.) n. 6 operatori del mercato del lavoro (est.).	Ministero 28.539,35 Regione 10.628,30 Comune/ATS 65.595,54 TOTALE 104.763,19

		Dato 2023 disponibile a maggio 2024. - 4C) Rif. LEPS 1B). - 4D) Nessun regolamento adottato.	
5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Non si è giunti alla formalizzazione di un protocollo univoco per la realizzazione delle EM ai fini RdC con gli altri servizi, ma si è comunque definita una procedura interna per la realizzazione delle stesse. L'équipe di Ambito è stata implementata con la figura di un educatore per una valutazione multidimensionale preventiva, previa attivazione degli interventi di inclusione sociale a favore dei beneficiari RdC. A partire dalle esperienze fatte e dall'acquisizione di nuove DGR di Ambito che richiedono un lavoro in EM, si è costituita una cabina di regia per le progettualità legate alle famiglie e minori vulnerabili finalizzata anche alla stesura di specifiche linee guida per la presa in carico multidisciplinare, adattabile e flessibile	Composizione EM RdC: Servizi ULSS (Tutela Minori, SERD, CSM, Disabilità), Centri per l'Impiego, Enti del Terzo Settore, Sportelli Lavoro, Servizi Sociali Territoriali, Servizi di Ambito specifici (es. Oasi Hub); Regolamento per EEMM: non si è ancora pervenuti alla formalizzazione di un unico protocollo/regolamento per la gestione dell' EEMM, ma si è iniziato un percorso di riflessione con a DGR n. 69/2023	Vedi obiettivo tematico
6. Potenziamento delle reti territoriali	È stata potenziata l'attività di coordinamento, raccordo e scambio con gli attori della rete, in particolare con gli Assistenti Sociali e un maggiore coinvolgimento dei servizi ULSS. Si è iniziato a mettere in sinergia i vari gruppi di lavoro e regia per creare degli spazi di pensiero e costruzione tematici, con un maggiore coinvolgimento anche degli ETS. Nel corso del 2023 sono state numerose le occasioni formative che, seppur su tematiche diverse, hanno visto operatori di professionalità e servizi diversi interrogarsi sul lavorare in rete. Si è iniziato sempre più a favorire procedure di co-progettazione e co-programmazione.	• N. Tavoli del Piano 16 incontri; • almeno n. 45 partecipanti; • N. 8 plenarie di Ambito. • N. 2 coprogettazione avviate.	

7. Pronto intervento sociale (LEPS)	Nel corso del 2023 è stato costituito tavolo dedicato composto da parte tecnica e politica e si è avviata un'indagine territoriale su fabbisogno specifico e possibile conformazione del servizio.	• N. 1 tavolo costituito; • N. 1 questionario sottoposto	
--	---	---	--

2.2. Obiettivi tematici

Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Lo Sportello per l'assistenza familiare offre servizi di supporto alla persona fragile e alla sua famiglia nell'individuare un'assistente familiare sulla base dei bisogni espressi; consulenza sulla normativa di riferimento e orientamento dell'assistente familiare. Sono stati pubblicati i bandi ed erogati i contributi relativi a: • Fattore Famiglia DGRV 1277/2022 "Voucher Nidi" • Famiglie fragili DGRV 1240/2022	• 5 sportelli di assistenza familiare attivati nel territorio dell'ATS (23 Comuni). • N. di accessi allo Sportello Assistenza Familiare anno 2023: 583 (cittadini e assistenti familiari) • Fattore Famiglia: 182 domande liquidate (ATS) • Famiglie Fragili: 402 domande liquidate (ATS)	Regione 472.573,80 Comune/ATS 26.569,00 TOTALE 499.142,80
	DGR 69/2023 "INSIEME" Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie. Obiettivi della progettualità: rafforzare il sistema di collaborazione tra i soggetti coinvolti nella presa in carico multidisciplinare delle famiglie e sperimentare un'offerta di servizi "su misura" per nuclei familiari e minori multiproblematici a rischio di esclusione sociale. Il progetto da una parte prevede la configurazione della rete e sperimentazione dei sistemi interistituzionali di presa in carico dall'altra un intervento diretto	• 1 seminario, • 1 workshop • 5 action research, • 1 focus group • 2 incontri cabina di regia	

	ai nuclei familiari con l'utilizzo dei voucher. Target: famiglie multiproblematiche con minori. Durata del progetto 30 mesi. Nel 2023 effettuato seminario, workshop, avviata la cabina di regia, effettuate action research, borsa animazione, focus group. Presentazione della progettualità, analisi dell'esistente e prima bozza delle linee guida		
	Lo Sportello Famiglia è un servizio gratuito che il Comune di Bassano del Grappa offre ai cittadini per orientare e informare in merito ai servizi, risorse e opportunità presenti nel territorio con l'obiettivo di facilitare la persona nella scelta dei servizi. E' uno spazio dove accogliere il bisogno della famiglia e orientarla.	n. accessi 4246 prevalentemente del comune di Bassano	Comune/ATS 68.058,00
<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	I sindaci del distretto hanno deciso di elaborare uno studio di fattibilità per una gestione associata dei minori accolti in comunità (residenziali o diurne) non solo sotto il profilo tecnico della presa in carico (che già avviene) ma anche sotto il profilo economico anche in considerazione del trend in incremento di tali costi. E' stato predisposto un documento per la gestione associata, valutato dal tavolo minori che prevede: - ambito di applicazione - modalità di gestione del fondo - rapporti con gli enti gestori e criteri di priorità - applicazione dei LEA - compartecipazione degli utenti	Il documento è stato predisposto	Comune/ATS 947.751,84
	Progetto PIPPI: modello di lavoro per tutte le situazioni segnalate ai servizi di protezione e tutela dei minori. Il progetto PIPPI sta diventando l'occasione di rivedere i meccanismi e i processi di comunicazione e segnalazione tra gli attori in causa (scuola, comuni, servizi Ulss ecc) delle situazioni di particolare vulnerabilità familiare.	15 famiglie coinvolte	

	Sono state espletate le procedure di affidamento del servizio, sono avviate le attività per il primo nucleo di 15 famiglie.		
	Progetto Care - Leavers: il progetto, rivolto ragazzi in uscita da comunità e/o affido familiare con provvedimento del tribunale e che hanno compiuto i 18 anni, prevede la possibilità di affiancamento di tutor, l'erogazione di un contributo per l'autonomia con l'obiettivo di avviarli ad una vita autonoma. E' stata chiusa la prima coorte e prosegue attività per seconda e terza.	6 giovani seguiti	Fondi UE - AdG MLPS 50.000,00 Regione 12.500,00
<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	L'attività dell'UFDA è proseguita nel corso del 2023. Composizione dell'equipe: • Uno psicologo (dipendente a tempo pieno, indeterminato) • 3 psicologi con incarico settimanale individuale di 15 ore settimanali • 2 psicologi con progetto Fenice (420 ore a professionista). Il servizio opera in due sedi: - sede Distrettuale di Bassano c/ Centro Mons. Negrin, via Cereria 14/b, palazzina B - sede Distrettuale di Asiago, via Sisemol, 2 Attività: Sostegno psicologico, psicoterapia con pazienti adolescenti e le loro famiglie. Concretamente nel 2023 nel Distretto 1 sono stati seguiti 118 adolescenti in situazioni di particolari complessità; a questi sono stati erogati complessivamente 2123 colloqui individuali, che si aggiungono ai 130 colloqui effettuati con le 7 coppie di genitori seguiti. Per questi ragazzi e famiglie sono state attivati 183 incontri con insegnanti, operatori comunali, educatori delle cooperative, ecc. (attività indiretta)	Seguiti nell'anno: ragazzi = 118 genitori = 7	Regione 32.054,50

<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	Nel Distretto 1 Bassano il primo protocollo di rete è stato firmato nel 2015. I firmatari della revisione del 2024 sono: Ulss 7 Pedemontana (Consultori Familiari, Pronto Soccorso, Servizio Tutela Minori, Dipartimento di Salute Mentale, SERD), i 23 Comuni del territorio, la Prefettura di Vicenza (rappresentata dai Carabinieri e la Questura di Bassano) e le strutture impegnate nell'offrire assistenza alle donne vittime di abusi (Centri Antiviolenza Hagar e Spazio Donna), Casa Rifugio di I° livello (Casa Tabità), Case di II° livello (n.3) , Centro Ares per il maltrattante, Circolo Giuridico Bassanese. Tale Protocollo rappresenta un'evoluzione rispetto ai precedenti in quanto per la prima volta viene definito in modo unitario per l'intero territorio dell'ULSS 7 Pedemontana. Il protocollo prevede che una donna possa accedere alla rete attraverso qualsiasi "nodo", ossia servizio o struttura che ne faccia parte: Pronto Soccorso, Forze dell'Ordine, Centri Antiviolenza, Consultori Familiari, Case Rifugio, Sportelli Donna, Servizi Sociali Comunali. In tutti i casi la donna viene accolta e, con il suo consenso, è indirizzata ai Centri Antiviolenza, attivando parallelamente i Consultori Familiari quando siano coinvolti anche dei minori. Attualmente il Centro Hagar offre un servizio di reperibilità telefonica 24h con la presenza di personale qualificato rivolto alle Forze dell'Ordine e al personale di Pronto Soccorso.	Sono stati istituiti i seguenti sottogruppi di lavoro: - "questioni abitative": gli operatori coinvolti si occupano di valutare una implementazione delle soluzioni abitative nel territorio attraverso la collaborazione con diversi enti e strutture. Ad oggi hanno reso possibile l'apertura di n. 3 nuove case di secondo livello; - "invii specialistici": il gruppo si occupa di definire l'invio e il ruolo di ciascun servizio specialistico nella presa in carico del fenomeno della violenza (SERD, CSM, ecc.) - "dati, formazione, eventi": si occupa di raccogliere i dati statistici inerenti il fenomeno, di organizzare la formazione periodica degli operatori della Rete; - "Altopiano": si occupa di declinare nella specificità del territorio dell'Altopiano i contenuti definiti nel Protocollo.	
--	---	---	--

<i>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>	” Giovani in Loco – GiL ”, IL progetto si è articolato in due azioni: - Ci raccontiamo In Web, Per quanto riguarda le attività della pubblicazione dei podcast il progetto si è appoggiato alla piattaforma Radio Web #parolaigiovani. Per questa attività il gruppo di lavoro è formato da 6 giovani. Tra gennaio e dicembre 2023 sono stati pubblicati 10 episodi. I temi sono quelli rientranti tra le finalità del bando regionale “Giovani In Loco- GiL” e riguardano argomenti di interesse dei giovani, delle loro esperienze o delle opportunità a cui possono accedere. Sono state realizzate interviste a giovani che hanno vissuto delle interessanti esperienze di vita in modo tale da poter essere di ispirazione per molti altri giovani a intraprendere loro stessi queste attività, come ad esempio viaggi all'estero, volontariato nazionale e internazionale. Inoltre a ottobre 2023, in un'aula dedicata presso il centro Giovanile di Bassano e con il supporto del Comune di Bassano del Grappa, è stata realizzata una formazione rivolta ai giovani delle scuole e del territorio dal titolo “Ci raccontiamo in web – corso di realizzazione podcast”. - Non solo compiti: studenti aiutano alunni, Il progetto si è sviluppato su tre moduli: MODULO 1 – (marzo-giugno): attività di supporto compiti e attività ludico/ricreative nei pomeriggi concordati. MODULO 2 – (giugno-luglio): attività estiva di intrattenimento formativo per i ragazzi in alcuni comuni dove sono stati attivati a spazi e volontari durante l'estate. Inoltre un sostanzioso programma di ricreazione formativa è stato realizzato con “Estate Insieme a Rosà” al quale ha partecipato un nutrito gruppo di minori, provenienti anche da altri comuni presso le strutture di Rosà. Sono state settimane intense di attività all'aria aperta e di supporto compiti per le vacanze. MODULO 3 –(settembre-dicembre): attività di supporto compiti e attività ludico/ricreative nei pomeriggi concordati. Per il sostegno educativo “Non solo compiti” si è convenuto, in accordo con le	Ci raccontiamo In Web: 1.500 giovani coinvolti Non solo compiti: studenti aiutano alunni: 120 giovani coinvolti	Regione 26.180,37 Comune/ATS 6.698,33 TOTALE 32.878,70
---	--	---	---

	amministrazioni comunali del progetto, di concentrare le risorse sui comuni privi di servizi essenziali di aiuto e accompagnamento ai ragazzi e ragazze in grave difficoltà.		
	Progetto Insieme x Essere più: I laboratori nati tutti dalle proposte dei giovani partecipanti ai tavoli e poi realizzati sono stati: Astronomia, Snowboard, Graffiti, Lettering, Nail art , Cartomagia, (con formatori due peer educators), Karate, Argilla, Giocoleria, e Falegnameria (anche in questo caso con formatore un peer educator), passeggiate in Altopiano. Sia ai tavoli che alle attività laboratoriali hanno partecipato ragazzi e giovani inviati dai servizi dell'Azienda Sanitaria ULSS 7, o segnalati dalle stesse scuole o dalle psicologhe degli sportelli scolastici. Inoltre il tavolo giovane della scuola superiore ha proposto un incontro formativo sulle esperienze di Servizio Civile in Italia e all'estero, con la testimonianza di giovani che hanno vissuto questa esperienza.	Giovani coinvolti: 1) 9-10 anni: 25 2) 11-12-13 anni: 304 3) 14-19 anni: 1339	Regione 10.000,00 Comune/ATS 4.273,33 TOTALE 14.273,33
	Ricerca Scientifica Essere giovani in altopiano. Costituzione del gruppo Young Advisors: composto da studenti e studentesse dell'IIS Mario Rigoni Stern rappresentativi di tutto il territorio dell'altopiano oltre che per classe di età e genere. Questo gruppo ha svolto la funzione di "consulenza" dei ricercatori dello IUSVE coinvolti nel progetto in particolare nell'individuazione delle tematiche per loro importanti, inserite poi in questionario che è stato proposto a tutti gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern e a quei ragazzi e ragazze tra i 14 e i 19 anni che vivono in altopiano ma studiano in altri territori, nella costruzione del questionario stesso, nella illustrazione ai compagni di questa proposta e successivamente nel confronto sui dati emersi. - Il questionario: i temi indagati col questionario sono stati ricavati oltre che dal confronto con il gruppo degli Young Advisors, anche da focus groups rivolti a adulti, suddivisi in: • Insegnanti;	Al questionario hanno partecipato 665 studenti dell'IIS Mario Rigoni Stern di Asiago e 142 studenti che vivono in altopiano ma studiano nelle scuole superiori di altri territori, in particolare Thiene, Bassano, Schio e Breganze. Per un totale di 807 giovani	Enti privati 2.265,00

	• Adulti che hanno a che fare con gli adolescenti e rappresentativi per provenienza e genere del territorio altopianese: genitori, allenatori sportivi, ecc.. • Amministratori locali (assessori Politiche Sociali e Politiche giovanili) e assistenti sociali dei comuni Inoltre sono state fatte 25 interviste a giovani tra i 15 e i 19 anni (13 F e 12 M) AREE TRATTATE: • Socialità, spazi per giovani e mobilità • Benessere e relazioni • Studio e lavoro • Territorio e appartenenza		
	CI STO AFFARE FATICA? Il progetto ha potuto contare sul contributo di Regione Veneto con il Piano di Intervento Regionale in materia di politiche giovanili “Re.te. Gio.ve.” (DGR 840/2022) e Fondazione Banca Popolare di Marostica – Volksbank per la copertura di 24 squadre, e dell’investimento dei Comuni aderenti per le altre 98 squadre: Bassano del Grappa, Colceresa, Cartigliano, Cassola, Lusiana Conco, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta. Come accaduto fin dalla prima edizione, main sponsor dell’iniziativa Costenaro Assicurazioni, partner operativi Cooperativa Adelante e Gruppo Vulcano. L’iniziativa “myTeam”, inaugurata lo scorso anno e che dà possibilità alle imprese del territorio di sostenere il progetto “adottando” una o più squadre di “Ci sto”, ha avuto un riscontro ancora maggiore. Le 29 aziende coinvolte hanno permesso l’acquisto di più di un terzo dei buoni fatica complessivi di tutto il progetto: I giovani partecipanti sono stati coinvolti, dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì, in svariate attività settimanali di cura del bene comune: dalla pulizia dei centri abitati e delle vie dei quartieri, alla manutenzione dei parchi gioco,	Ci sto? Affare fatica!”, edizione 2023 1112 giovani partecipanti 122 squadre di ragazzi 56 tutor 92 realtà ospitanti 93 esercizi commerciali 24400 ore di impegno 1342 buoni fatica 29 sponsor “myTeam”	

	all'impregnatura e alla tinteggiatura di giostre, staccionate, aule di scuole materne, elementari e medie, alla realizzazione di murali e street art nei muri di palestre e scuole, alla manutenzione di sentieri, ad attività di magazzino, e moltissimo altro ancora. I ragazzi, raggruppati in squadre miste di 10, erano accompagnati durante le attività da un giovane tutor e da almeno un handyman, un volontario adulto con competenze tecniche e artigianali. Le attività sono state ospitate dai Comuni sopraelencati, dai quartieri, dalle scuole e dal mondo associativo e del terzo settore in genere. A ciascun giovane partecipante è stato consegnato un "buono fatica" settimanale del valore di € 50,00, in abbigliamento, spese alimentari, libri scolastici, cartoleria, libri di lettura, tempo libero.		
	ROSACT Sono stati oltre 160 i partecipanti questa estate al progetto ROS-ACT, rivolto agli adolescenti di età compresa fra i 14 e i 18 anni, al fine di coinvolgerli nella cura del bene comune, educarli alla collaborazione e al rispetto del luogo in cui vivono. La formula consolidata, già adottata nelle precedenti edizioni, ha messo all'opera per tre settimane consecutive, dal 26 giugno al 14 luglio, le squadre di ragazzi a Rosà e nelle frazioni. I tutor hanno coordinato le attività con l'ausilio di coordinatrici e di alcuni preziosi esperti che insegnavano come eseguire i lavori di manutenzione, di pulizia di aree verdi, di tinteggiatura e sistemazione di cancelli, inferriate, spogliatoi. Al termine dell'esperienza ai partecipanti è stato consegnato un buono spesa a scelta utilizzabile in piccoli esercizi commerciali locali. Ogni partecipante inoltre ha avuto uno zainetto e una maglietta con il logo.	ROSACT 160 partecipanti	
	Il think tank Scuola Media è nato come gruppo di coordinamento locale sulle scuole secondarie inferiori del territorio. Nel 2023, nello specifico, insieme al gruppo scientifico del Minotauro si è costruito il questionario da somministrare a tutti i docenti delle scuole del territorio dell'Ulss7. La somministrazione ha ottenuto ottimi risultati, arrivando a 700 compilazioni di docenti di scuola secondaria inferiore dei due territori su un totale di circa 1.000 insegnanti. Minotauro (la dott.ssa Katia Provantini e il dott. Stefano Gastaldi, psicologi psicoterapeuti, il	50 docenti coinvolti nel tavolo 25 Dirigenti coinvolti nel progetto 700 compilazioni del questionario sui due distretti	Enti privati 15.000,00

	prof. Francesco Della Beffa, matematico statistico in campo sociale, e i loro collaboratori) ha condotto il lavoro di analisi che si è attestato su tre livelli: un primo livello puramente descrittivo di conteggio delle risposte, un secondo livello di riassunto e prima interpretazione a seguito dell'esplorazione delle singole aree identificate a priori, un terzo livello che attiva le relazioni tra le varie aree indagate. A fine anno si è condiviso di presentare la ricerca al territorio nel 2024.		
	Nel 2023 Pedemontana Sociale ha concluso il suo primo percorso, con la stesura di un report finale presentato ai partecipanti (vol. 1 dei "Quaderni di Pedemontana Sociale"), che ha racchiuso le questioni trattate durante l'anno e mezzo di lavoro con l'accompagnamento di Gino Mazzoli.	70 partecipanti ai due tavoli dei due distretti	Enti privati 15.000,00

Persone anziane

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</i>	Progetto Sentinella. Nel 2023 sono state monitorate oltre 100 persone, 25 delle quali sono seguite settimanalmente da volontari. Al progetto aderiscono attivamente oltre 30 volontari formati e coordinati da professionisti del sociale e 20 sentinelle, ovvero persone di riferimento nel territorio che raccolgono le possibili situazioni di bisogno o di fragilità. Il progetto inoltre propone incontri informativi-formativi aperti alla comunità e relativi a tematiche che riguardano l'anzianità.	20 "sentinelle" attive 100 anziani monitorati	Comune/ATS 15.000,00 Enti privati 1.000,00 Totale 16.000,00
<i>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</i>	Sono stati realizzati due incontri con tutti i Centri servizio ed un incontro ristretto oltre agli incontri del tavolo anziani. Tra gli argomenti sono state affrontate alcune criticità legate all'attuazione della DGR 996/2023 in particolare per gli effetti della retta unica sulla gestione della lista d'attesa. Obiettivo condiviso è stato la necessità di dare risposte agli utenti con profilo di gravità maggiore.	Rapporto tra impegnative di residenzialità e posti letto =76%	
<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	E' stata definita bozza del regolamento SAD da parte di un gruppo di lavoro ristretto e successivamente condivisa con una rappresentanza degli assistenti sociali del territorio. Il regolamento prevede la definizione di standard organizzativi minimi del servizio e un sistema di compartecipazione alla spesa per gli utenti uniforme sul territorio basato su una progressività in relazione all'ISEE.	Definita la proposta di regolamento unico per il SAD	Regione 663.637,00

	Gli standard organizzativi proposti sono coerenti con il LEPS dimissioni protette.		
<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Sono stati condivisi i criteri di valutazione per la messa in lista d'attesa, e adottato un sistema unico di gestione della graduatoria.		
<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>	Nel 2023, il Progetto Sollievo ha inaugurato il Centro "La Brenta" a Valbrenta, portando il numero dei Centri Sollievo attivi a 8. La gestione delle liste d'attesa è stata ottimizzata attraverso l'uso di questionari e colloqui per assicurare una migliore priorità di accesso, mentre si sono svolti incontri formativi e promosse iniziative per coinvolgere i Comuni nella sensibilizzazione della popolazione. Le attività di advocacy e Auto Mutuo Aiuto sono proseguite, coinvolgendo attivamente i partecipanti.	Attivi 8 centri sollievo	Regione 44.954,00
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</i>	E' stata rivista la modalità di assegnazione tenendo conto delle indicazioni ricevute in sede di visto di congruità.	5 beneficiari	Ministero 58.062,44
<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Nel 2023, nell'ambito del Piano Aziendale Triennale sulle demenze, sono state avviate importanti iniziative, inclusa l'istituzione di un CDCD territoriale a Marostica e la pianificazione di un secondo a Thiene. Sono state estese le attività psicologiche sia ospedaliere che territoriali e avviato un programma di tele-riabilitazione per 20 persone nel Distretto 1	Progetto avviato	

Persone con disabilità

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	E' stato avviato in collaborazione con alcune scuole, un modello nuovo d'intervento che permette a un numero sempre maggiore di alunni con disabilità di fare esperienze ed apprendere insieme agli altri, condividendo obiettivi e strategie: attraverso laboratori che prevedono proposte operative, cognitive, comunicative tra pari, attività in piccolo gruppo, il coinvolgimento a rotazione di tutti gli alunni delle classi. Oltre alle esperienze in laboratori estivi, già sperimentati, è stato avviato il primo laboratorio scolastico che ha coinvolto 10 alunni con disabilità oltre agli altri compagni.	Avviato 1 laboratorio 10 alunni Complessivamente in assistenza scolastica (al netto dell'attività estiva): • 277 alunni • 67.561 ore	Ministero 306.027,19 Comune/ATS 968.430,81 TOTALE 1.274.458,00
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	E' stata rivista la modalità di assegnazione coerente con le linee guida regionali. Nel 2023 sono risultati beneficiari 9 utenti (linee CG f e CG p). Non è stato realizzato un percorso formativo specifico ma la UO Disabilità rimane a disposizione dei beneficiari per eventuali richieste/chiarimenti.	Nel periodo gennaio-giugno 2023 sono risultati beneficiari 5 utenti, nel periodo luglio-dicembre 2023 sono risultati beneficiari ulteriori 4 utenti.	Ministero 33.497,56
<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	Con gli enti gestori sono stati effettuati incontri periodici sui temi normativi, sulla programmazione degli interventi futuri e su specifiche situazioni maggiormente complesse. Tale collaborazione ha consentito un efficace gestione delle UVMD e dell'aggiornamento degli strumenti valutativi (SVAMDI).	n. 3 incontri di coordinamento	

<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	L'utilizzo della scheda SVAMDI è ormai consolidati quale strumento di valutazione della persona con disabilità. Le UVMD vengono convocate coinvolgendo l'ass soc dei Comuni al fine di garantire una risposta unitaria ai bisogni della persona. Quando necessario, la valutazione in UVMD si completa con la presenza di altri servizi Ulss nelle situazioni di complessità trasversale e doppia diagnosi	100% UVMD con convocazione ass soc Comuni/altri servizi (circa n. 230 nel 2023)	
<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	E' stata avviata e conclusa la co-progettazione per le progettualità del DOPO di NOI con l'avvio di due reti di ETS. Le azioni sono in corso di attivazione Prosegue l'attivazione di progetti personalizzati in collaborazione con gli ETS inseriti nell'elenco degli Enti individuati attraverso una manifestazione di interesse.	Utenti DDN: 45 Due reti attivate	Ministero 180.691,00

Dipendenze

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>	Nel corso del 2023 sono aumentate le richieste di intervento da parte delle scuole non solo con riferimento agli alunni ma anche come supporto/accompagnamento dei genitori. Sono stati realizzati interventi in quasi tutte le scuole. Si sono implementate attività con le comunità locali, l'associazionismo che, andando oltre episodiche occasioni di incontro, stanno diventando una modalità di lavoro.	100% le richieste di incontro ed intervento	
<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	Il progetto porta aperta permette di soddisfare i bisogni primari di vita degli assistiti in situazione di cronicizzazione del problema. E' stato un importante il lavoro di ricostruzione delle relazioni di queste persone con i soggetti e i servizi istituzionali. Non ultimo un'occasione di recupero delle relazioni con la famiglia anche nella fase terminale della vita.	29 persone in carico (dato dipartimentale)	
<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	Sono stati realizzati tutti gli obiettivi previsti dal Piano. A livello Dipartimentale si ricordano alcuni numeri: nell'area della prevenzione 24 plessi scolastici coinvolti, 50 aziende, 5 incontri con il tavolo docenti, diversi incontri realizzati nei luoghi di aggregazione. Nel piano GAP sono stati inseriti alcuni elementi di innovazione in relazione alle nuove forme di dipendenza e comportamentali.	100% progetti realizzati	Regione 92.629,3

	Interventi formativi ed educazione finanziaria.		
<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	Nell'ambito degli incontri di Dipartimento con gli Enti del Terzo Settore accreditati, è stata condivisa una scheda di inserimento orientata a migliorare l'appropriatezza degli inserimenti dandosi obiettivi specifici. E' stata inoltre sottolineata l'importanza di attestare il volume delle prestazioni erogate ai limiti di tetto del budget garantendo il rispetto delle priorità di intervento in base alla complessità e agli obiettivi riabilitativi.	'- 50% dell'extra budget generato	
<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	Azione 1 - Attivazione di nr. 2 sportelli territoriali: è stata consolidata l'esperienza degli sportelli e nel rapporto con i giovani soprattutto negli ultimi anni delle superiori. Azione 2 - Uscite con Unità Mobile: sono state avviate le uscite delle unità mobili, non solo orientate al tema del gioco ma anche all'uso di sostanze e alcol. Azione 3 - Potenziamento delle attività laboratoriali: attività in capo alle strutture accreditate funzionali al reinserimento delle persone su tre aree: socializzazione, sport, lavoro. Le comunità sono impegnate pertanto nella relazione con le comunità locali per sviluppare al meglio queste occasioni di reinserimento. Azione 4 - Implementazione di attività outdoor: Le azioni sono state avviate in collaborazione con gli Enti Gestori accreditati Azione 5 - Potenziamento dei gruppi di sostegno psico-educativo per genitori: nella relazione con i genitori è attivo un gruppo psico-educativo due volte alla settimana che ha avuto occasione anche di Azione 6 - Incontri individuali con i genitori del paziente con dipendenza: proseguono gli interventi con le famiglie e si segnala la difficoltà con alcune famiglie di utenti	Sono state avviate in via sperimentale tutte le azioni.	

	pluriproblematici e cronicizzati nei quali la relazione con la famiglia è più complicata. In queste situazioni è fondamentale l'alleanza con i servizi territoriali e con il medico di base per entrare maggiormente in relazione con la famiglia.		
--	---	--	--

Salute mentale

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Integrazione inter-istituzionale</i>	E' stato elaborato da una cooperativa del terzo settore locale avvallato dall'Azienda Ulss modificandolo sulla base di requisiti formalmente adottati dalla Regione. Attualmente è in fase di valutazione della Direzione Regionale. Nell'ambito della disabilità prosegue la collaborazione tra salute mentale e non autosufficienza all'interno del protocollo vigente.	Elaborato ed inviato in regione un progetto per nuova tipologia di unità di offerta	
<i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</i>	Tra le progettualità recenti, dopo il riassetto della residenzialità vi è la programmazione dei centri diurni. E' stato inviato formalmente il piano di massima che prevede la conferma dei 3 centri diurni esistenti (2 nel distretto/ATS) capillarizzando i posti di alta intensità. I posti per i giovani sono concentrati nel centro diurno di Mussolente. Approvata la coprogettazione con gli ETS per le attività che il volontariato svolge in stretta collaborazione con il Dipartimento.	Definito il piano di massima sulla semi-residenzialità	
<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	E' stato costituito un gruppo di lavoro per definire delle prassi di attuazione dei progetti personalizzati riferendosi al documento del Istituto superiore di sanità sul budget di salute. Gruppo di lavoro specifico sugli inserimenti lavorativi		

Inclusione e povertà

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Consolidamento sostegni e strumenti per l'Inclusione sociale	Attivazione degli interventi di inclusione sociale in tutti i Comuni dell'ATS: È stato implementato a livello di ATS il RIA 9a edizione (DGR n. 1403/2022) con interventi di RIA Inserimento, RIA Sostegno, Povertà Educativa e Sostegno all'Abitare. Si è data prosecuzione agli interventi di natura educativa (sostegno alla genitorialità - servizio educativo domiciliare e territoriale - servizio educativo di supporto scolastico ed extra scolastico) e di tirocini a favore di persone in condizioni di svantaggio a favore di beneficiari RdC e/o indigenti e con ISEE < € 6.000,00. È stato assegnato, inoltre il servizio di assistenza domiciliare e di servizi di prossimità per l'ATS a favore di beneficiari RdC. Si è inoltre proceduto a presentare diversi partenariati a favore di progetti finanziati dal fondo POR FSE a favore dell'inclusione sociale; Attivazione EEMM: Non si è giunti alla formalizzazione di un protocollo univoco per la realizzazione delle EM ai fini RdC con gli altri servizi, ma si è comunque definita una procedura interna per la realizzazione delle stesse. L'équipe di Ambito è stata implementata con la figura di un educatore per una valutazione multidimensionale preventiva, previa attivazione degli interventi di inclusione sociale a favore dei beneficiari RdC. A partire dalle esperienze fatte e dall'acquisizione di nuove DGR di Ambito che richiedono un lavoro in EM, si è costituita una cabina di regia per le progettualità legate alle famiglie e minori vulnerabili finalizzata anche alla stesura di specifiche linee guida per la presa in carico multidisciplinare, adattabile e flessibile;	Attivazione degli interventi di inclusione sociale in tutti i Comuni dell'ATS: - RIA: n. 307 prestazioni erogate a favore di n. 230 beneficiari; - Interventi Educativi: n. 8 interventi erogati a favore di n. 24 persone (AV1/2019 PaIS) - n. 20 interventi erogati a favore di di n. 49 persone (QSFP 19) Attivazione EEMM: - Composizione EM RdC: Servizi ULSS (Tutela Minori, SERD, CSM, Disabilità), Centri per l'Impiego, Enti del Terzo Settore, Sportelli Lavoro, Servizi Sociali Territoriali, Servizi di Ambito specifici (es. Oasi Hub); - Regolamento per EEMM: non si è ancora pervenuti alla formalizzazione di un unico protocollo/regolamento per la gestione dell'EEMM, ma si è iniziato un percorso di riflessione con a DGR n. 69/2023.	Fondi UE - AdG MLPS 23.253,67 Ministero 212.018,20 Regione 231.252,48 Comune/ATS 47.318,60 TOTALE 513.842,95

	Consolidamento degli Sportelli Immigrati presenti nel territorio: Nell'ATS Ven_03 sono presenti più sportelli immigrati. Uno sportello opera in convenzione con 15 Comuni dell'area ATS VEN 03 ed è gestito dall'Associazione Casa a Colori, l'altro invece, gestito dal Comune di Tezze sul Brenta, interessa gli altri 8 comuni del territorio. La principale attività dello sportello è quella di fornire informazioni relative alle leggi sull'immigrazione oltre che seguire immigrati e italiani nelle complesse procedure legate al rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno, dei ricongiungimenti familiari e della cittadinanza. Gli sportelli tengono stretti rapporti con la prefettura; Ampliamento del servizio di mediazione linguistico – culturale.: Il servizio di mediazione interculturale è stato attivato all'interno dei Centri Servizi OASI Hub negli ambiti orientativo/informativo, linguistico/comunicativo, psicosociale/relazionale e culturale per coordinare l'erogazione del servizio in base alle richieste degli enti pubblici e privati. Attraverso lo sportello si è reso possibile raccogliere le richieste di intervento, individuare il mediatore, definire gli incontri ed effettuare una valutazione dell'incontro	Consolidamento degli Sportelli Immigrati presenti nel territorio: Sportelli gestiti dall'Ass. Casa a Colori: gli sportelli sono dislocati a Bassano del Grappa, Gallio e Lusiana Conco (n. 3 sedi totali). Il totale di accessi è stato nel 2023 di n. 2.884. Le pratiche effettuate sono state 1.269. Sportelli gestiti dal Comune di Tezze sul Brenta: sono dislocati nei comuni di Tezze sul Brenta, Rossano Veneto, Marostica e Nove (n. 4 sedi totali). Il totale degli accessi è stato di n. 1,450 persone. Le pratiche effettuate sono state n. 510. – Ampliamento del servizio di mediazione linguistico – culturale : sono stati coinvolti n. 11 mediatori che hanno svolto n. 33 interventi di mediazione negli ambiti orientativo/formativo, linguistico/comunicativo, psicosociale/relazionale.	
Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche	Si è avviato un primo approfondimento del LEPS da realizzarsi a partire dall'analisi dei punti di accesso di Segretariato Sociale, anche specifici, presenti sul territorio.	Non rilevabile per il 2023	

come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio			
Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Il principale sistema informativo per la presa in carico RdC è rimasto GePI. Non si è giunti all'acquisizione di un sistema informativo extra dedicato, ma si sono rilevate eventuali future necessità e caratteristiche utili ai fini della sua futura costruzione. Si è rilevata, inoltre, sul territorio una forte disomogeneità di sistemi informativi in uso presso i singoli Comuni, dove lo stesso risulta per la maggior parte comunque assente	Nessun sistema informativo risulta adeguato a GePI. Per il Reddito di Cittadinanza hanno utilizzato la piattaforma GePI almeno n. 5 AASS. Nei singoli Comuni il dato è di difficile estrapolazione per assenza o diversità di sistemi in uso	
P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Nonostante la fase di transizione tra RdC e ADI/SFL nel 2023, i PUC hanno trovato una loro prosecuzione piuttosto costante nel corso dell'anno. Si è cercato di consolidare i progetti già avviati nel 2022 e di migliorare le fasi di abbinamento tra beneficiario RdC e PUC al fine di garantire partecipazioni più lunghe ed inclusive agli enti ospitanti e alle persone. L'attività è stata potenziata con la presenza di una AS dedicata e con il coinvolgimento di ETS per la gestione e proposta di progetti, sebbene la maggioranza degli stessi sia risultata proposta direttamente dai Comuni	N. 27 PUC attivi nel 2023 in n. 12 Comuni. PUC attivi circa nel 52% dei Comuni. N. 28 persone in n. 9 Comuni hanno partecipato nel 2023 ad almeno n. 1 PUC rispetto a n. 91 tenuti agli obblighi nel 2023. N. 2 procedure attivate, di cui n. 1 affidamento a ETS per la gestione operativa dei PUC e n. 1 Avviso Pubblico per l'individuazione di ETS che proponessero progetti PUN nel territorio. N. 2 ETS coinvolti.	Fondi UE - AdG MLPS 16.169,53 Ministero 341,48 TOTALE 16.511,01
Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi: Nel corso dell'anno 2023 il Centro Servizi ha avuto modo di collaborare, oltre che con i Servizi Sociali comunali, anche con alcuni esponenti del Terzo Settore, (in particolare con le Caritas, le Parrocchie e l'Associazione ACAT) ma anche con altri servizi pubblici (CSM, SERD e CPI). Da non	Le persone che hanno avuto accesso ai Centri Servizi sono state in totale n. 130. Le Equipe Multidisciplinari ad hoc sono state circa n. 10.	Fondi UE - AdG MLPS 218.437,79 Comune/ATS 131.583,40

	sottovalutare poi l'accompagnamento all'INPS e ai vari Patronati. Consolidamento della struttura di accoglienza notturna Casa San Francesco: Casa San Francesco prevede n. 17 posti letto di asilo notturno, con accesso dalle 17.30 alle 8.30 del mattino. Mensa serale aperta per gli ospiti del dormitorio, mentre a mezzogiorno è fornito un pasto da asporto. Presente servizio docce. Apertura del Centro Servizi “OASI Hub”: Il Centro Servizi nasce dal Progetto O.A.S.I. Hub (Avviso N. 1/2021 PON Prins) il quale si inserisce all’interno della Programmazione locale dell’Ambito Territoriale Sociale Veneto 3 di Bassano del Grappa e, quindi, in un quadro di progetti di intervento di contrasto alla povertà e orientati all’inclusione sociale. – Avvio di progetti di Housing First: Nel corso del 2023 è stata avviata la collaborazione tra i Servizi Sociali del Comune di Bassano, quale capofila ATS e l'ufficio PNRR semprer di Bassano per definire la convenzione con Cooperativa Avvenire e Associazione Casa a Colori (soggetti coinvolti nella co-progettazione PON React_EU PrInS e Pnrr 1.3.1) per poter avviare il progetto Housing temporaneo a partire da gennaio 2024. La convenzione è stata firmata in data 27/12/2023. – Apertura di Centri Servizi Empori per l’Ambito: Il 2023 ha visto un intenso lavoro di riflessione e co-costruzione del servizio nel tavolo di lavoro dedicato. Si è pubblicato col termine del 2023 un Avviso Pubblico per l'individuazione di ETS interessati a partecipare alla co-programmazione del servizio	Accessi in Casa San Francesco nel 2023: n. 78 uomini e n. 14 donne. Protocolli in attivazione. I Centri Servizi sono stati suddivisi in più zone del territorio dell'ATS VEN_03; in particolare ricordiamo il Comune di Bassano del Grappa, Valbrenta, Marostica, Nove, Romano, Rosà, Asiago come punti di accesso, ma la popolazione interessata ha coinvolto tutti e 23 i comuni. Nel corso dell'anno 2023 è stato visto un numero di accessi di n. 130 persone, di cui n. 16 senza dimora. Mentre, parallelamente, sono state attivate circa n. 10 Equipe multidisciplinari.	TOTALE 350.021,19
--	--	--	--

2.3. PNRR

Beneficiario del finanziamento	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS	Comune capofila ATS
Se capofila, indicare ATS associati	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago	ATS VEN_03 - Bassano del Grappa - Asiago
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati	–	–	–	–	–	–
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	06/12/2022	08/05/2023	06/12/2022	15/09/2022	30/03/2023	30/03/2023
Linea di investimento	M5C2 - 1.1	M5C2 - 1.1	M5C2 - 1.1	M5C2 - 1.2	M5C2 - 1.3	M5C2 - 1.3.2
Sub investimento	1.1.1	1.1.3	1.1.4	1.2	1.3.1	1.3.2
Titolo del progetto	PIPPI PNRR	TI ACCOMPAGNO A CASA	APERTA - MENTE	PROGETTI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	GIVE TO ME, GIVE YOURSELF - RETI DI VICINANZA	COMMUNITY HUB: DALL'ACCOGLIENZA ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE
Target (tipologia e numero)	Minori che vivono in condizioni di grave negligenza e/o maltrattamento - n. 45	Soggetti con temporanea e/o permanente sopraggiunta non autosufficienza fisica - n. 270	Operatori sociali - n. 120	Fascia di popolazione affetta da disabilità di tipo fisico - motorio e/o intellettuale di grado lieve, e comunque tale da non precludere un progetto individualizzato di vita indipendente - n. 12	Persone in condizione di grave emarginazione sociale e senza dimora - n. 12	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora - n. 92

Altre fonti di finanziamento				Comune di Bassano del Grappa		
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)						
Fonti di finanziamento integrative (valore)				500.000,00 €		
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	progettazione gara	aggiudicazione	progettazione gara	procedura di coprogettazione	procedura di coprogettazione
Budget totale in conto corrente	211.500,00 €	329.979,00 €	209.934,00 €	315.000,00 €	210.000,00 €	180.000,00 €
Budget totale in conto capitale	- €	- €	- €	400.000,00 €	500.000,00 €	910.000,00 €
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Note		N° beneficiari ridotto per indicazioni ministeriali				N° beneficiari ridotto per indicazioni ministeriali
NOTE PER CORRETTA LETTURA: importo ammesso a finanziamento nel 2023 ed eventualmente rimodulato entro il 2023. Stato di avanzamento aggiornato al 31/12/2023. Importo rendicontato al 31/12/2023. Importo inserito in conto capitale/in conto corrente non comprensivo di eventuali fonti di finanziamento integrative						

PROGRAMMAZIONE QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ

Obiettivo	QSFP – Annualità 2020 %	QSFP – Annualità 2021 %	QSFP – Annualità 2022 %
Ob.1 – Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	38,29%	17,32%	In programmazione
Ob.2 – Rafforzamento degli Interventi di Inclusione	39,71%	7,97% (compreso 2a)	
Ob. 2a – Pronto Intervento Sociale	0,00%	4,00%	
Ob. 3 – Segretariato Sociale/Servizi Accesso	00,00%	17,32%	
Ob. 4 – Sistemi informativi	2,00%	2,00%	
Ob. 5 - PUC	20,00%	0,00%	
Totale	100,00%	44,60%	0,00%

2.4. Riportare esempi di co-progettazione.

- Co-progettazione DGR n. 479/2023 per Giovani e Generatività (progetto Branchie);
- Co-progettazione legato agli interventi per il Gioco d'Azzardo
- Co-progettazione per gli interventi per il Dopo di Noi
- Co-progettazione per gli interventi per le persone con Autismo (DGR778/2023)
- Co-programmazione PNRR M5C2 linea 1.3.1 Housing fatta con progetto PrInS Avviso n.1/2021 PON Inclusionione REACT EU;
- Co-programmazione PNRR M5C2 linea 1.3.2 Centro Servizi (avviata nel 2024).

2.5. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Un'esperienza di welfare generativo e di comunità è il progetto “sentinella” (vedi area Anziani obiettivo tematico “Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno”).

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate (quietanzate) nell'anno

Tabella n. 3

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	50.000,00		576.708,67	1.143.350,50	40.265,00		26.000,00	1.836.324,17
Persone anziane		58.062,44	708.591,00	15.000,00	1.000,00			782.653,44
Persone con disabilità		520.215,75		968.430,81				1.488.646,56
Dipendenze			92.629,33					92.629,33
Salute mentale								
Inclusione sociale	257.860,99	621.313,55	241.880,78	244.497,54				1.365.552,86
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	307.860,99	1.199.591,74	1.619.809,78	2.371.278,85	41.265,00	26.000,00		5.565.806,36

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

Indicare **solo** eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)

Non sono rilevati mutamenti significativi rispetto all'anno precedente

Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

Indicare **solo** eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

Non vi sono modifiche nella governance del Piano

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
I	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Mantenere monitorato il rapporto AASS: Abitanti affinché continui ad essere garantito lo standard richiesto; Ridurre i servizi esternalizzati e il numero di tempi determinati. Proseguire con l'attività di coordinamento politico, anche attraverso un maggior coinvolgimento nei tavoli di lavoro dedicati Indicatori: • Raggiungimento nell'ATS dello standard di 1:5.000; • N. operatori per raggiungere lo standard 1:4000; • N. AASS/FTE a tempo determinato; • N. AASS/FTE a tempo indeterminato; • N. AASS/FTE direttamente assunti; • N. AASS/FTE in appalto di servizio o somministrazione • N. eventi organizzati; • N. Amministratori coinvolti nei percorsi attivati e partecipanti • N. incontri di Coordinamento o tra Assessori • N. Assessore partecipanti ai coordinamenti;	ATS – Tutte le aree	FNPS Fondo Povertà Fondo solidarietà comunale FSE (FSE+) - PON Inclusionione Legge n. 178/2020

2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Avviare almeno n. 8 gruppi di supervisione mono professionale per Assistenti Sociali per almeno n. 51 AASS; Avviare la supervisione individuale per almeno la metà degli AASS beneficiari della supervisione di gruppo mono professionale; Avviare almeno n. 8 gruppi di supervisione d'équipe multiprofessionale. Coinvolgere in nuovi percorsi di supervisione operatori esclusi dalla supervisione PNRR. Indicatori: • N. operatori sociali che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe); • N. percorsi di supervisione attivati - Esiti questionari di valutazione; • N. équipe multidisciplinari coinvolte	<i>ATS – Tutte le aree</i>	FNPS Fondo Povertà Fondo solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio – assistenziale; Formazione specifica operatori; Sottoscrizione di protocollo ad hoc per attivazione del servizio tra ATS e ULSS; Istituzione di un gruppo di coordinamento multiprofessionale e inter istituzionale. Indicatori: • N. di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili; • N. UVMD programmate, con il coinvolgimento della COT, per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità alternativi e finalizzati al differimento dell'istituzionalizzazione anche attraverso interventi temporanei di residenzialità / sollievo; • N. strumenti e procedure formalizzate tra ATS e ULSS per attivazione delle Dimissioni Protette;	<i>ATS – Area Anziani</i>	PNRR FNPS FNA Altri fondi

		• N. persone in attesa per ingresso definitivo in struttura residenziale; Percorsi formativi attivati e n. di operatori partecipanti; • N. incontri gruppo di coordinamento e composizione		
4	Potenziamento dei servizi sociali	Migliorare e potenziare la struttura amministrativa; Migliorare il monitoraggio delle risorse amministrative presenti nel territorio. Definire dei regolamenti per l'accesso al sistema voucher previsto dalla DGR n. 69/2023. Definire dei regolamenti amministrativi per la gestione delle ICD. Approfondire la riflessione per un possibile regolamento unico per alcuni servizi (es. SAD - SED - etc) Indicatori: • N° impiegati amministrativi dedicati al sociale; • N° ore svolte per attività amministrativa da personale amministrativo; • N° di altri operatori sociali e tipologia • N° e tipologie di atti formalizzati.	<i>ATS – Tutte le aree</i>	<i>Fondo nazionale povertà FNPS Fondo solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi</i>
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Vedi quanto scritto nell'Area Inclusione obiettivo “Consolidamento sostegni e strumenti per l’Inclusione sociale” Indicatori: • N° e tipologia servizi coinvolti; • N° e tipologia professionalità coinvolte; • N° EEMM istituite; • N° nuclei presi in carico in EEMM	<i>ATS – Tutte le aree</i>	<i>Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) – PON inclusione</i>
6	Potenziamento delle reti territoriali	Riorganizzare l'attività di coordinamento di Ambito, con sottogruppi tematici dedicati.	<i>ATS – Tutte le aree</i>	<i>PNRR</i>

		Promuovere la cultura della co-progettazione e co-programmazione, anche attraverso apposita formazione tecnico-amministrativa. Stimolare il lavoro di rete anche attraverso momenti formativi/riflessivi comuni (es. Componente 1 DGR n. 69/2023 e/o supervisione). Creare un unico catalogo di progetti di socialità e volontariato fruibili da tutto il territorio. Implementazione del progetto Alleanze per le Famiglie. Indicatori: • Tipologie di gruppi di lavoro; N° operatori coinvolti; Tematiche trattate; N° servizi coinvolti. • Procedure di co-programmazione e coprogettazione attivate; ETS coinvolti; Formazioni specifiche attivate e partecipanti coinvolti. • catalogo di ATS ; attività di welfare comunitario realizzate a favore della famiglia		FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Strutturare primariamente un servizio rispondente alle maggiori esigenze emergenziali rilevate sul territorio (protezione/accoglienza abitativa/pronta accoglienza) attraverso uno studio di fattibilità; Affidare il servizio per la sua realizzazione; Mappare ogni possibile soggetto utile alla necessaria rete di appoggio del PIS; Monitorare il servizio per un suo successivo ampliamento. Indicatori: • Avvio servizio; • Protocollo operativo; • Mappatura dei servizi di emergenza/urgenza; • Tipologia servizi e risposta offerta; • N° accessi al servizio	ATS – Tutte le aree	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi

6.2 Obiettivi tematici

Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1-2	<i>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</i>	E' prevista la prosecuzione dello sportello assistenza familiare. Proseguiranno inoltre la gestione delle domande di contributo legati a "fattore famiglia" e "famiglie fragili"	ATS	Mantenimento dei volumi di utenti del 2023	Famiglie
		Proseguo delle attività previste dal progetto INSIEME (formazione, consulenza di gruppo, action research, webinar, focus group, action research, seminari, attivazione dei voucher) per ottenere delle linee guida e protocolli di presa in carico condivisi, attivazione delle equipe multiservizio e sperimentazione dei modelli di presa in carico.	ATS	• numero di equipe multidisciplinari inter servizio attive sul territorio • numero di famiglie prese in carico	Famiglie
		Alleanze Territoriali per la Famiglia "F.I.R.S.T. Famiglie Interconnesse e Reti Solidali Territoriali": si intende implementare e consolidare un diverso paradigma fondato sulla responsabilità e l'impegno comunitario sostenuto da un efficace lavoro di rete. Il cambio di logica è generativo delle capacità di autotutela e cura della comunità stessa e consente la creazione di legami sociali e reti di prossimità che sorreggono le fragilità interne. L'approccio al welfare deve essere centrato a partire dalla famiglia. Il progetto ha come obiettivi l'emergere di una governance in grado di connettere le progettualità che hanno	ATS	• Assegnazione del progetto e avvio equipe; • realizzazione bando per accreditamento dei professionisti del Centro per le Relazioni;	Famiglie

		come target famiglia e minori, rafforzare il sostegno alla genitorialità e sviluppare forme innovative di sostegno tra famiglie promuovendo la crescita di capitale sociale. nel 2024 è previsto: - avvio procedure per affidamento progetto - realizzazione delle iniziative informative e formative rivolte alle famiglie		• pianificazione percorsi formativi	
3	<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	Presentazione del documento in sede di Comitato dei Sindaci del distretto ed eventuale avvio della gestione associata. Il documento prevede: - ambito di applicazione - modalità di gestione del fondo - rapporti con gli enti gestori e criteri di priorità - applicazione dei LEA - compartecipazione degli utenti	ULSS, Comune coordinatore del tavolo	Approvazione in Comitato dei sindaci	Minori
		Progetto PIPPI: Avvio del secondo modulo per altre 15 famiglie. Revisione degli affidamenti e contratti in essere con ampliamento delle attività. Formazione di ulteriori 3 tutor aziendali. Conclusione attività delle prime 15 famiglie. Avvio delle progettualità legate a PIPPI 12	ULSS	15 famiglie PIPPI PNRR 10 famiglie PIPPI 12	giovani
4	<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	E' un servizio dedicato agli adolescenti composto da una equipe: Uno psicologo (dipendente a tempo pieno, indeterminato) - 3 psicologi con incarico settimanale individuale di 15 ore settimanali - 2 psicologi con progetto Fenice (420 ore a professionista).	ULSS	ragazzi > 100 genitori > 10	Adolescenti, genitori

		Il servizio opera in due sedi: • sede Distrettuale di Bassano c/ Centro Mons. Negrin, via Cereria 14/b, palazzina B • sede Distrettuale di Asiago, via Sisemol, 2 Si prevede la prosecuzione dell'attività del servizio. Obiettivo è la ripresa dell'attività di gruppo che ha subito una contrazione del 2023			
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Proseguire nei lavori dei sottogruppi individuati: • “questioni abitative”: gli operatori coinvolti si occupano di valutare una implementazione delle soluzioni abitative nel territorio attraverso la collaborazione con diversi enti e strutture; • “invii specialistici”: il gruppo si occupa di definire l’invio e il ruolo di ciascun servizio specialistico nella presa in carico del fenomeno della violenza (SERD, CSM, ecc.) • “dati, formazione, eventi”: si occupa di raccogliere i dati statistici inerenti il fenomeno, di organizzare la formazione periodica degli operatori della Rete; • - “Altopiano”: si occupa di declinare nella specificità del territorio dell’Altopiano i contenuti definiti nel Protocollo.	ULSS, ATS	Revisione del protocollo, individuazione soluzione H24	Donne vittime di violenza
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	” Giovani in Loco – GiL ” AREA: PREVENZIONE DISAGIO - MA.P.PE. - Mappatura e Percorsi Personalizzati • Mappatura: dei destinatari e del fenomeno NEET nel territorio attraverso il format della ricerca-azione, con il coinvolgimento delle istituzioni, della comunità locale e di un gruppo di giovani dai 14 ai 35 anni.	ETS, ATS, Comuni	MA.P.PE. - Mappatura e Percorsi Personalizzati: 30 ragazzi BOO.M. - Boot Camp e Microlab o Orientamento esperienziale al fenomeno NEET: 120 ragazzi	Giovani

		• Rilevazione di Modelli Operativi e Case studies: individuazione e analisi di esperienze già sperimentate con esito positivo nel territorio nazionale (Yo! Your Opportunity-impresa sociale Polo9, Anno Unico sulla dispersione, Dote dispersione scolastica di Regione Lombardia, ecc.), attraverso riferimenti culturali (Animazione Sociale, Vita, Secondo welfare, ecc.) e programmazione di incontri per la condivisione di buone pratiche. • Percorsi di presa in carico personalizzati: attività di mentoring e tutoring di 30 NEET (dai 18 ai 35 anni), tramite una presa in carico integrata del ragazzo attraverso un lavoro di rete tra servizi e con il coinvolgimento della famiglia, con l'obiettivo di facilitare la consapevolezza rispetto ad aspettative e obiettivi e portare alla co-progettazione di una proposta personalizzata. Eventuali attività di laboratori occupazionali con tutoraggio educativo propedeutici all'accesso ad esperienze di inserimento lavorativo. AREA: LABORATORI DI CREATIVITÀ - BOO.M. - Boot Camp e Microlab o Orientamento esperienziale al fenomeno NEET – e quindi prima ancora della dispersione scolastica – per la fascia d'età dai 14 ai 19 anni: laboratori educativi in piccoli gruppi (arte, musica, digitale, cucina, orticoltura, ecc.); Boot Camp: proposta extrascolastica in grado di valorizzare il protagonismo dei giovani dai 14 ai 19 anni, rispetto all'orientamento scolastico e lavorativo e alla scelta e costruzione del loro futuro.			
--	--	---	--	--	--

		Ricerca Scientifica Essere giovani in Altopiano. Conclusa la ricerca ed elaborati i dati si intende: • Mantenere la rete di adulti costruita durante il percorso di ricerca; • Favorire maggiori contatti da parte dei giovani altopianesi con realtà esterne dove poter fare • esperienze di incontro e confronto con pari età di altri territori; • Proporre attività in cui ragazzi e ragazze provenienti da comuni differenti possono incontrarsi e confrontarsi.	ETS, Comuni Altopiano, scuole	Prosecuzione attività	Giovani
		<i>Ci sto? Affare fatica!:</i> Nel 2024 si prevede di realizzare gli stessi numeri del 2023, e perciò circa 1112 giovani divisi in 122 squadre durante le 7 settimane (dal 12 giugno al 28 luglio 2023), per un totale di 24400 ore di impegno nella cura e manutenzione del territorio che abitiamo. Il progetto dovrebbe poter contare sul solo contributo di Fondazione Banca Popolare di Marostica – Volksbank, e si avvarrà principalmente dell’investimento dei Comuni aderenti. L’iniziativa “myTeam”, inaugurata lo scorso anno e che dà possibilità alle imprese del territorio di sostenere il progetto “adottando” una o più squadre di “Ci sto”, potrebbe avere un riscontro ancora maggiore. I giovani partecipanti saranno coinvolti, dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì, in svariate attività settimanali di cura del bene comune: dalla pulizia dei centri abitati e delle vie dei quartieri, alla manutenzione dei parchi gioco, all’impregnatura e alla tinteggiatura di giostre, staccionate, aule di scuole materne, elementari e medie, alla realizzazione di murali e street art nei	ETS, Comuni	si prevede di replicare i risultati del 2023 a cui si rimanda nella sezione indicatori	Giovani

		muri di palestre e scuole, alla manutenzione di sentieri, ad attività di magazzino, e moltissimo altro ancora. I ragazzi, raggruppati in squadre miste di 10, sono accompagnati durante le attività da un giovane tutor e da almeno un handyman, un volontario adulto con competenze tecniche e artigianali. Le attività sono ospitate dai Comuni sopraelencati, dai quartieri, dalle scuole e dal mondo associativo e del terzo settore in genere. A ciascun giovane partecipante viene consegnato un “buono fatica” settimanale del valore di € 50,00, in abbigliamento, spese alimentari, libri scolastici, cartoleria, libri di lettura, tempo libero. Prosegue il progetto ROSACT finalizzato a coinvolgere i giovani nella cura del bene comune, educarli alla collaborazione e al rispetto del luogo in cui vivono			
		Think tank Scuola Media Il lavoro del Think tank nel 2024 si concentrerà nella presentazione dei risultati del questionario ai docenti a fine febbraio, nella stesura di un patto educativo territoriale e nella preparazione di un grande convegno a settembre sulla scuola media e sul suo rapporto con il territorio.	ETS, scuole	n. Docenti coinvolti nel think tank n. Dirigenti coinvolti nel percorso Stesura patto educativo n. Docenti partecipanti ai due Convegni	Giovani, docenti
		Pedemontana Sociale Nel 2024, Pedemontana Sociale proseguirà il suo percorso focalizzandosi su alcune questioni specifiche a partire dai bisogni emersi dal tavolo. Nel D1 ci si concentrerà sul tema "casa" con l'analisi di alcune esperienze significative del territorio, nel D2 si approfondiranno le pratiche di sviluppo di comunità presenti nel territorio.	ETS, Comuni	n. Partecipanti ai due tavoli	Operatori, Cittadinanza

Tavolo Area Anziani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	progetto “sentinella” Prosecuzione dell'attività realizzate e ampliare il target a cui è rivolto il progetto. Dare risposta al bisogno di socializzazione e vicinanza non solo agli anziani senza rete familiare ma anche anziani i cui i caregiver, per motivi personali e lavorativi, non riescono a rispondere a tali bisogni. Valutazione le modalità per l'estensione dell'esperienza in altri territori.	Comune, ETS	Aumento anziani seguiti	Anziani, caregiver
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	Prosecuzione degli incontri di verifica con i centri di servizio e messa in programmazione dell'erogazione delle impegnative nei limiti di tetto previsti dalla DGR 996/2023.	ULSS, Centri servizio	Almeno 2 incontri con i centri servizio idr/posti=87% a dicembre	Anziani non auto, centri servizio

4	<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	Entro giugno 2024 si prevede di presentare il testo del regolamento in comitato dei sindaci con l'obiettivo di attuarlo nell'ambito dei servizi uniformi a livello di ATS.	ATS, Comuni, ULSS	Approvazione regolamento	
5	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Incontri di approfondimento sui profili assistenziali presenti in centro servizi ai fini della valutazione della complessità assistenziale del case-mix.	ULSS, centri servizio	Report di analisi entro settembre 2024	Anziani non autosufficienti
6	<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>	Dopo l'avvio del Centro "La Brenta" a Valbrenta, il numero dei Centri Sollievo attivi è salito a 8. La gestione delle liste d'attesa è stata ottimizzata attraverso l'uso di questionari e colloqui per assicurare una migliore priorità di accesso, mentre si sono svolti incontri formativi e promosse iniziative per coinvolgere i Comuni nella sensibilizzazione della popolazione. Le attività di advocacy e Auto Mutuo Aiuto sono proseguite, coinvolgendo attivamente i partecipanti. Per il 2024, è previsto il mantenimento delle attività attuali e l'espansione dei Centri Sollievo, con il possibile coinvolgimento del Comune di Cassola.	ULSS, Comuni, Volontariato	9 centri attivi	Persone affette da demenza, Alzheimer
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per</i>	Si prevede di realizzare una ricognizione sul territorio delle realtà in atto al fine di favorire la collaborazione tra esperienze diverse	ULSS, Volontariato, Comuni	Report di rilevazione attività in atto, incontro del tavolo anziani	Anziani

	<i>migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</i>			specificatamente dedicato a queste iniziative	
9	<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Per il 2024, sono previste ulteriori azioni per migliorare la diagnosi precoce e potenziare le attività riabilitative, con l'introduzione di nuove risorse e un focus sullo sviluppo dei CDCD territoriali per affrontare le sfide territoriali e garantire una presa in carico integrata e continuativa dei pazienti."	ULSS	n. utenti in carico > 2023	Persone affette da demenza, Alzheimer

Tavolo Area Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	L'esperienza dei laboratori, appena avviata nel 2023, sarà implementata nel corso del 2024. Sono previsti incontri specifici con gli istituti scolastici per illustrare l'iniziativa e condividerne opportunità e benefici. Anche nei confronti dell'ente gestore del servizio saranno realizzati incontri specifici per approfondire l'argomento	ULSS, ETS gestore del servizio, Scuole	Almeno un incontro di illustrazione del progetto entro giugno con le scuole; avvio di almeno altri 2 laboratori	Minori con disabilità
2	<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	Sono state uniformate le modalità di assegnazione in coerenza con le linee guida regionali. In considerazione dell'esperienza del 2023 si ritiene opportuno proseguire nella disponibilità di colloqui individuali per sostenere i caregiver che richiedono un supporto e informazione/formazione. Viene altresì mantenuta la possibilità di attivazione del supporto psicologico.	ULSS	n. beneficiari (in relazione alle disponibilità) n. colloqui individuali = 100% richieste	Caregiver
3	<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in</i>	Prosegue l'impegno dell'Unità operativa disabilità nell'attività di coordinamento con le strutture, in particolare sulla gestione di utenti con alti bisogni sanitari e con comorbidità psichiatrica. Si prevede un potenziamento della collaborazione con la psichiatria.	ULSS, ETS	circa 3 incontri all'anno di coordinamento	Persone con disabilità

	<i>relazione alla programmazione regionale</i>				
4	<i>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</i>	Realizzazioni di incontri per presentare le nuove progettualità regionali tra cui il Dopo di Noi o le progettualità legate all'autismo (DGR 778/2023). Prevista entro l'estate una giornata di informazione e condivisione delle esperienze realizzata dall'Ulss in collaborazione con gli Enti Locali, che coinvolga gli ETS del territorio per mettere in comune esperienze e risorse. L'iniziativa vuole essere un'occasione di conoscenza reciproca utile sia per il mondo delle associazioni che per i servizi dell'Ulss e dei Comuni e base per future esperienze di co-progettazione.	ULSS, Comuni, ETS	Incontro da realizzarsi entro luglio 2024	ETS
5	<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	Prosecuzione dell'attività grazie al mantenimento degli incontri in equipe multidimensionale per l'accompagnamento alle scelte sul progetto di Vita e nei passaggi tra servizi. Incontri di coordinamento e condivisione sui criteri e sulle opportunità con l'ATS.	ULSS, ATS	Incontri per ogni utente in carico con richiesta di formulazione di progetto di vita e del passaggio all'età anziana per gli adulti. Almeno 2 incontri con l'ATS	Persone con disabilità
6	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Utilizzo Scheda SVaMDi e suo caricamento nel portale regionale Atl@nte quale criterio omogeneo per l'accesso ai servizi e progetti. Aggiornamento costante delle valutazioni multidimensionali (SVAMDI) per mantenere aggiornata la valutazione sugli utenti in carico.	ULSS	100% schede SVaMDi inserite per attivazione servizi e progetti	Persone con disabilità
7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie</i>	Nel corso del 2024 si svilupperanno due importanti iniziative di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato: • L'avvio a regime delle linee di azione sul Dopo di Noi;	ULSS, ETS	n. utenti Dopo di Noi > 10 n. collaborazioni con ETS (ex DGR778/2023) = 4	Persone con autismo.

	<i>innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	• Avvio della coprogettazione e successiva attuazione delle azioni in attuazione della DGR 778/2023 dedicate alle persone affette da Autismo			
--	--	--	--	--	--

Tavolo Area Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>	Sempre di più l'attività del Dipartimento si svolgerà al di fuori delle sedi istituzionali ed operative per entrare maggiormente in contatto con i luoghi ordinari della vita e della socializzazione delle persone. Questo atteggiamento sarà sempre più un modo di lavorare sia del SerD sia degli enti del Terzo Settore accreditato	ULSS, ETS	100% delle richieste	Giovani e giovanissimi Famiglie
2	<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	In considerazione dei positivi risultati raggiunti, prosegue il progetto "porta aperta" che prevede la presa in carico di situazioni lungo assistite e il loro accompagnamento consapevole all'interno della rete dei servizi in particolare: con i medici di famiglia, con i servizi Comunali, con gli altri servizi dell'Azienda ULSS.	ULSS	n. utenti seguiti	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungoassistiti

3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Prosecuzione delle azioni collegate al Piano gioco d'azzardo: • Progetti nelle scuole • Attività in luoghi di alta frequentazione (mercati); • Collaborazione con istituzioni nel mondo del lavoro • Formazione rivolta agli assistenti sociali attivi sul territorio • Formazione a soggetti del Terzo settore che lavorano anche con soggetti interessati a queste problematiche. In Altopiano uno sportello collegato ai servizi sociali comunali finalizzato a facilitare l'accesso delle persone con problematiche connesse a dipendenza da gioco.	ULSS, ETS	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	Proseguire negli incontri con gli Enti accreditati ed utilizzo sistematico della scheda di inserimento al fine di ottimizzare il ricorso agli ETS accreditati per percorsi riabilitativi residenziali nel rispetto delle priorità di intervento e del budget delle risorse.	ULSS, ETS	Extra budget < 2023	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	Anche grazie al finanziamento della Regione Veneto sui "servizi territoriali" verrà data prosecuzione alle attività seguenti: Azione 1. Attivazione di nr. 2 sportelli territoriali di orientamento nei Distretti 1 e 2 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana Tale azione prevede l'attivazione di due sportelli territoriali nei Distretti 1 e 2 in stretta collaborazione con i Servizi Territoriali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Gli sportelli in oggetto si intendono come spazi di consultazione e orientamento nel territorio in cui i giovani (anche consumatori attivi) e le famiglie che incontrano il fenomeno delle dipendenze patologiche possono trovare informazioni e supporto rispetto alla rete dei	ULSS, ETS	n. azioni implementate	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche

		Servizi e rispetto agli interventi più adeguati alle esigenze di ciascuno. Azione 2. Uscite con Unità Mobile attrezzata per attività di prevenzione primaria e secondaria Tale azione prevede l'attivazione di interventi preventivi sul territorio dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana in favore di persone che usano, abusano, consumano sostanze stupefacenti e alcol e in favore di persone affette da dipendenza comportamentale, e verranno realizzate avvalendosi dell'Unità Mobile Azione 3. Potenziamento delle attività laboratoriali già attivate dagli enti gestori da realizzare nel territorio in contesti non stigmatizzanti. Tale azione prevede il potenziamento delle attività laboratoriali attive nei Servizi Residenziali accreditati che tale progetto intende implementare. In tal senso, nei laboratori psico-educativi sarà possibile l'inserimento, se valutato efficace ed adeguato in relazione ai bisogni presentanti, di giovani agganciati e presi in carico tramite Unità Mobile e/o Sportelli (Azione 1 e 2). Azione 4. Implementazione di attività outdoor nei territori afferenti all'Azienda ULSS 7 Pedemontana Le attività outdoor oggetto di tale azione saranno organizzate, dagli scriventi Enti gestori, nel territorio considerato e si concretizzeranno in uscite territoriali di gruppo che mirano a offrire esperienze diversificate a contatto con il territorio e la natura, coinvolgendo in tal modo i giovani utenti presi in carico in un percorso di cura caratterizzato da momenti di socializzazione, confronto e integrazione Azione 5. Potenziamento dei gruppi di sostegno psico-educativo per genitori			Persone lungoassistite
--	--	---	--	--	-----------------------------------

		Il lavoro con le famiglie prevede un percorso strutturato a carattere preminentemente psico-educativo e si svolgerà in incontri a cadenza quindicinale della durata di due ore ciascuno Azione 6. Incontri individuali con i genitori del paziente con dipendenza Saranno implementati, se necessario, degli incontri individuali con le famiglie che necessitano di un intervento maggiormente approfondito, durante il quale poter affrontare la trasformazione del proprio ruolo genitoriale, acquisendo maggiore consapevolezza degli schemi relazionali abituali			
--	--	---	--	--	--

Tavolo Area Salute Mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	Integrazione inter-istituzionale	Nel corso del 2023 è stato formalizzato ed inviato in regione un progetto per l'avvio di una nuova unità di offerta per pazienti con problemi di salute mentale e correlati problemi di dipendenza. In attesa dall'approvazione del progetto da parte della direzione regionale prosegue la collaborazione tra dipartimenti di Salute mentale e dipendenze nella gestione dei singoli casi	ULSS, ETS	n. casi gestiti in doppia diagnosi	Utenti con doppia diagnosi
2-3	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato - Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	A seguito della definizione del piano attuativo per la semi residenzialità, proseguirà il monitoraggio della presenza e numero degli ultra 65enni, e il numero dei soggetti preseti da più di 10 anni. Applicazione di strumenti riabilitativi EvidencBase. Con gli ETS/Associazioni di volontariato, si avvierà la gestione dei progetti a seguito degli esiti della coprogettazione.	ULSS	n. progetti in collaborazione con ETS	Persone con problemi di salute mentale ETS

Tavolo Area Inclusione

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	Consolidamento sostegni e strumenti per l'Inclusione sociale	Attivazione degli interventi di inclusione sociale in tutti i Comuni dell'ATS Dare continuità agli interventi di inclusione di Ambito (Servizio Educativo Domiciliare e Territoriale e Sostegno alla Genitorialità e Assistenza Domiciliare e Servizi di Prossimità) ampliando la platea di beneficiari, secondo indicazioni ministeriali e sperimentando nuove tipologie di interventi. Implementare i tirocini di inclusione sociale secondo la nuova DGR dedicata (DGR n. 631/2023). Proseguire con l'implementazione del RIA-So.A con la 10a edizione (DGR n. 1077/2023). L'obiettivo sarà creare una sinergia tra gli interventi previsti con altre progettualità rivolte a famiglie a minori e/o adulti, quali ad esempio PIPPI - CARELEAVERS - DGR n. 69/2023 - GOL - GIOVANI ENERGIE - etc. anche attraverso la costituzione di specifiche Cabine di Regia dedicate, in particolare per famiglie a minori (DGR n. 69/23). – Attivazione EEMM Definire di specifiche Linee Guida per la presa in carico multidisciplinare di famiglie e minori vulnerabili, con identificazione di apposite strategie condivise per l'adattabilità ad altri progetti di Ambito finalizzati alla presa in carico multidisciplinare all'inclusione sociale. Rafforzare la composizione delle EEMM, con specifica definizione dei profili previsti.	ATS	Attivazione degli interventi di inclusione sociale in tutti i Comuni dell'ATS • N. sostegni attivati e tipologia di sostegni attivati; • N. beneficiari raggiunti per ogni Comune; Platea di beneficiari raggiunti. Attivazione EEMM Composizione EEMM formalizzata; Linee guida per la presa in carico multidisciplinare. Consolidamento degli Sportelli Immigrati presenti nel territorio • N. sportelli presenti; • N. di accessi • N. prestazioni attivate.	Famiglie, Immigrati, Fasce deboli

		Consolidamento degli Sportelli Immigrati presenti nel territorio Consolidare gli Sportelli Immigrati presenti nel territorio. Ampliamento del servizio di mediazione linguistico – culturale. Ampliare il servizio di mediazione linguistico – culturale attuabile con fondi derivanti da rimborso spese degli enti richiedenti e con fondi derivanti da progettualità programmabili.		Ampliamento del servizio di mediazione linguistico – culturale • N. di mediatori coinvolti; • N. e tipo di interventi richiesti di mediazione culturale.	
3	<i>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</i>	Mappare gli sportelli di Segretariato Sociali presenti sul territorio; Realizzazione di uno studio di fattibilità per poter organizzare e strutturare l'avvio dei PUA sociali con l'intento di far coincidere PUA sanitario e PUA sociale in zone adiacenti e con quanto già avviato con le Case delle Comunità; Definire delle modalità organizzative di apertura del servizio e le caratteristiche tecniche del sistema informativo.	ATS, Comuni, ULSS	Dati SIOSS Segretariato Sociale; Realizzazione studio di fattibilità; Modalità di raccordo coi PUA sanitari presso le Case delle Comunità.	Tutta la popolazione
4	<i>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</i>	Mappare la presenza e la tipologia di sistemi informativi già in uso nel territorio, indagano le esigenze operative e l'eventuale adeguamento con piattaforme nazionale (es. GePI) e regionali (es. SILS) ai fini dell'elaborazione di un sistema informativo comune, almeno per i servizi di ATS, nel rispetto della privacy e tenuto conto anche dell'assenza del riconoscimento giuridico dell'ATS. Predisporre una guida comune per le équipes di ATS per la digitalizzazione delle cartelle sociali.	ATS, Comuni	Esiti indagine e rilevazioni del bisogno e dei sistemi informativi in uso; Messa in uso di un sistema informativo condiviso diverso da GePI	Operatori dei Comuni

5	<i>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</i>	Aumentare la percentuale dei Comuni con PUC fruibili. Rinnovare le procedure di attivazione e partecipazione dei PUC a favore di beneficiari ADI e SFL, in allineamento con la nuova normativa e con la volontarietà connessa alla partecipazione. Aumentare e migliorare la partecipazione degli ETS sia a livello progettuale che operativo/realizzativo. Creare una maggiore sinergia con il RIA Sostegno	ATS, Comuni	• % di Comuni con PUC attivi; n° di PUC attivi nell'ATS; • n° di comuni con PUC attivi; • n° beneficiari partecipanti ai PUC divisi tra ADI e SFL; • n° nuove procedure per la gestione dei PUC; n° ETS coinvolti nella realizzazione; • n° altri enti pubblici coinvolti nella realizzazione	Fasce deboli
6	<i>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</i>	Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi, e consolidamento della struttura di accoglienza notturna Casa San Francesco; Migliorare il collegamento tra servizi di Ambito dedicati alla povertà estrema e alle emergenze abitative attraverso apposite procedure - Consolidare i servizi offerti da Casa San Francesco anche con interventi strutturali alla sede per differenziare l'offerta di accoglienza. Apertura del Centro Servizi “OASI Hub”: Servizio non previsto nel 2024 per mancanza di fondi. Avvio di progetti di Housing First: La co-progettazione Housing Temporaneo prevista nella progettualità PNRR 1.3.1. prende avvio a gennaio 2024 e avrà durata di 21 mesi. Il target destinatari riguarda persone senza dimora e in situazioni di grave emarginazione sociale, compreso il barbonismo. L'equipe nel corso del programma attiverà percorsi di presa in carico della		Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi, e consolidamento della struttura di accoglienza notturna Casa San Francesco; • N° protocolli inter servizi avviati • n° fruitori di Casa San Francesco. Avvio di progetti di Housing First • N. progetti di housing co-abitazione avviati;	Povertà e senza fissa dimora

		persona condivisi anche con l'assistente sociale di riferimento comunale e/o del servizio specialistico da cui è seguita. Tra gli interventi attuabili nella presa in carico: accompagnamento della persona ai servizi, orientamento lavorativo, inserimento abitativo in co-abitazione, coinvolgimento della rete territoriale, ecc. Apertura di Centri Servizi Empori per l'Ambito: Assegnare dell'incarico di progettazione per la realizzazione dei lavori. Definire un regolamento di ATS per la fruizione dei servizi e l'accesso ai Centri. Definire l'équipe multidisciplinare dedicata e la rosa di servizi offerti. Concludere le attività di co-programmazione e co-progettazione		• N. di persone senza dimora e in grave stato di disagio raggiunti dall'Equipe Housing; • N. équipe multi disciplinari attivate; • N. cabine di regia effettuate Apertura di Centri Servizi Empori per l'Ambito • N. centro servizi attivati • N. di persone senza dimora e in grave stato di disagio raggiunti dai servizi dedicati • Composizione équipe multi disciplinari attivate • N° ETS coinvolti	
--	--	---	--	--	--

Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

Elenco unità di offerta

Area: Minori

Parametro di riferimento posti Nidi e servizi educativi

nella prima infanzia = 33% su minori fino a 3 anni.

Pop. Fino a 3 anni = 3.698

Target = 1.220

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
IL GIROTONDO	Asiago	VIA SAN DOMENICO, 139	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	8	8	0	8	0
FAMIGLIA APERTA SUL MONDO	Asiago	VIA SAN DOMENICO, 155	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	8	8	0	8	0
CASA FAMIGLIA ZALTRON	Bassano Del Grappa	VIA MARITAN, 11	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
COMUNITÀ ALIBANDUS	Bassano Del Grappa	VIA GOBBI, 8	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	7	7	0	7	0
Comunità Educativa Pirani Cremona	Bassano Del Grappa	VIA MUSEO, 23	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	16	16	0	16	0
ASSOCIAZIONE CASA DI PRONTA ACCOGLIENZA SICHEM ONLUS	Bassano Del Grappa	VIA BEATA GIOVANNA, 80	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	8	8	0	6	2
RAMALOCH	Bassano Del Grappa	VIA CA' MOROSINI 41	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	10	10	0	10	0
AGORA'	Tezze Sul Brenta	STRADA DEL CONFINE 1/a	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	10	10	0	10	0
				73	73	0	71	2
ASILO NIDO REGINA MARGHERITA	Asiago	VIA MATTEOTTI 75	PRIMA INFANZIA	40	40	0	40	0
SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA GIOVANNA - NIDO INTEGRATO	Asiago	VIA MONS. BORTOLI 10	PRIMA INFANZIA	29	29	0	29	0
ASILO NIDO ANTONIO GRAZIANI	Bassano Del Grappa	VIA CA' REZZONICO 6	PRIMA INFANZIA	53	53	0	53	0
ASILO NIDO COMUNALE DI VIA CHINI	Bassano Del Grappa	VIA CHINI 28	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
ASILO NIDO DI VIA RIVANA	Bassano Del Grappa	VIA RIVANA 4	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
CENTRO INFANZIA RONDO'	Bassano Del Grappa	VIA VENETO 27	PRIMA INFANZIA	12	12	0	12	0
MICRONIDO BABYLAND DI RAVAGNOLO GIADA	Bassano Del Grappa	VIA MONTE NOVEGNO,3/5	PRIMA INFANZIA	24	24	0	0	24
MICRONIDO I MONELLI	Bassano Del Grappa	VIA SARDEGNA 26/28	PRIMA INFANZIA	20	12	8	12	8
MICRONIDO L'ALBERO DELLE FATE DELL'EX AZIENDA ULSS 3	Bassano Del Grappa	VIA ISABELLA PICCINI 4	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
NIDO INTEGRATO MONTESSORIANO IL GIROTONDO	Bassano Del Grappa	VIA L. CHINI 6	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO AZIENDALE AMF	Bassano Del Grappa	VIA SACCHI, 54	PRIMA INFANZIA	23	0	23	0	23
NIDO INTEGRATO GIULIA FURLAN	Cartigliano	VIA G. MARCONI 8	PRIMA INFANZIA	23	16	7	16	7
ASILO NIDO CENTRO PRIMA INFANZIA	Cassola	VIA M. PERTICA 21	PRIMA INFANZIA	54	54	0	54	0
ASILO NIDO COLCERESA	Colceresa	VICOLO DEL MASO 9	PRIMA INFANZIA	44	44	0	44	0
NIDO IN FAMIGLIA FATA MUSICHINA DI ZANETTIN SARA	Colceresa	VIA PASUBIO, 22	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA NIDO ARCOBALENO	Colceresa	VIA GROTTA 12	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO INTEGRATO SAN GIACOMO	LUSIANA CONCO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 5	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
ASILO NIDO COMUNALE	Marostica	VIA RUBBI 2	PRIMA INFANZIA	48	48	0	48	0
NIDO IN FAMIGLIA NIDO CUCU' DI POLO ANNAMARIA	Marostica	VIA MELAN, 26	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA MAMME SERENE	Mussolente	VIA VESCOVO DAL MONTE 27	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI	Mussolente	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 3	PRIMA INFANZIA	27	27	0	27	0
MICRONIDO SALTIMBANCO - COLORERIA	Nove	VIA ANTONIBON 24/A	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
NIDO IN FAMIGLIA CUCCIOLI E COCCOLE	Pianezze	VIA TEZZE 47/A	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
MICRONIDO LA COCCINELLA DI MARITA SANGAMA FASABI	POVE DEL GRAPPA	VIA FOSSÀ 13	PRIMA INFANZIA	18	18	0	18	0
NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	POVE DEL GRAPPA	VIA ROMA 15	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
ASILO NIDO GIROTONDO	Romano d'Ezzelino	VIA G. GIARDINO 1	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
SOLELUNA NIDO IN FAMIGLIA	Romano d'Ezzelino	VIA BRENTA 2	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
MICRONIDO MARY POPPINS	Rosà	VIA PIGNA 21/B	PRIMA INFANZIA	20	18	2	0	20
ASILO NIDO COMUNALE LA TARTARUGA	Rosà	VIA RIGONI 20	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
NIDO INTEGRATO	Rosà	VIA COLOSSEO 4	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
NIDO INTEGRATO GIROGIOCO	Rosà	VIA CAP. ALESSIO 3/E	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO OASI DI MALU'	Rosà	VIA SCHALLSTADT, 10	PRIMA INFANZIA	25		25		25

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
ASILO NIDO COMUNALE GIRO GIROTONDO (EX SPAZIO BIMBI)	Rossano Veneto	VIA SAN ZENONE 31/A	PRIMA INFANZIA	34	34		34	
NIDO INTEGRATO IL NIDO	Schiavon	VIA DANTE ALIGHIERI 35	PRIMA INFANZIA	19	19	0	19	0
NIDO IN FAMIGLIA SOTTO LA QUERCIA	Tezze Sul Brenta	VIA MOTTINELLO 59	PRIMA INFANZIA	6	6	0	0	0
NIDO INTEGRATO MADONNA DELLA SALUTE	Tezze Sul Brenta	VIA MARIO RIGONI STERN 6	PRIMA INFANZIA	24	15	9	15	9
NIDO INTEGRATO ROSA MISTICA	Tezze Sul Brenta	VIA NAZIONALE 92	PRIMA INFANZIA	32	29	3	29	3
SCUOLA DELL'INFANZIA V. ALBERTONI - NIDO INTEGRATO	Tezze Sul Brenta	PIAZZA DELLA VITTORIA 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
				1059	982	77	898	119

Elenco unità di offerta

Area: Anziani

Tetti di accreditabilità:

- **DGR 996/2022 = 1.395 pl residenziali per non autosufficienti**
- **Centri diurni per non autosufficienti = 140 posti**

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	72	60	N. 331 DEL 14/09/2021	12	60	DGRV 1875 DEL 29/12/2020	12
Centro residenziale Giovanna Maria Bonomo	Asiago	Via Cesare Anelli, 30	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	126	126	N. 366 DEL 26/09/2019		126	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa di riposo Gaetana Beata Sterni	Bassano Del Grappa	Via Beata Giovanna, 78	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	92	92	in corso		92	DGRV 439 DEL 19/04/2022	
Centro Polifunzionale "Casa Gerosa"	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 6	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	34	34	N. 158 DEL 27/03/2019		34	DGRV 15 DEL 07/01/2020	
Residenza Sturm e Pazzaglia	Bassano Del Grappa	Vicolo Cà Rezzonico, 2	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	163	163	N.33 DEL 14/02/2020		163	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Villa Serena	Bassano Del Grappa	Contrà San Giorgio , 86	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	253	283	N.33 DEL 14/02/2020	-30	283	DGRV 548 DEL 09/05/2023	-30
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Trieste, 1/A	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	125	125	N. 177 DEL 11/05/2018		125	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Passalacqua, 10	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	10	10	N. 177 DEL 11/05/2018		10	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	
Casa di riposo di Cartigliano	Cartigliano	Via San Pio X, 15	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	60	N. 193 DEL 31/05/2023		60	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa per Anziani Giuseppe Rubbi	Marostica	Via della Resistenza 8	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	68	58	N. 184 DEL 06/05/2021	20	58	DGRV 606 DEL 11/05/2021	10
Casa di Riposo San Giuseppe Roana	Roana	Via Pozzo, 6	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	64	64	N. 239 DEL 14/06/2018		64	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa di Riposo "San Pio X - Fatebenefratelli"	Romano d'Ezzelino	Via Ca' Cornaro, 5	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	65	65	DD N. 245 DEL 12/06/2023	0	65	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	0
Istituto Palazzolo per Istituti Pii	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	27	27	N. 217 DEL 17/05/2019		27	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	59	55	N. 223 DEL 17/05/2019	4	55	DGRV 15 DEL 07/01/2020	4
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	82	50	N. 41 DEL 03/02/2021	32	50	DGRV 548 DEL 09/05/2023	32
Centro servizi Casa per anziani San PIO X	Valbrenta	Via Londa, 31/a	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	90	90	N. 464 DEL 07/12/2023		86	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	4
				1.390	1.362	-	38	1.358	-	32
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	10	10	N. 223 DEL 17/05/2019		10	DGRV 15 DEL 07/01/2020	
Residenza Sturm e Pazzaglia	Bassano Del Grappa	Vicolo Cà Rezzonico, 2	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	8	8	N.33 DEL 14/02/2020		8	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	0	0		0			0
Centro residenziale Giovanna Maria Bonomo	Asiago	Via Cesare Anelli, 30	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	N. 366 DEL 26/09/2019		10	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Centro Diurno Casa Martina	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 35	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	DD N. 128 DEL 06/04/2023		30	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Centro diurno Casa Sant'Anna	Bassano Del Grappa	Via Santa Caterina, 29	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15	15	DD N. 113 DEL 31/03/2023		15	DGRV 675 DEL 15/05/2018	
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Trieste, 1/A	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	N. 177 DEL 11/05/2018		10	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	
Centro Diurno per Anziani Giovanni Paolo II	Nove	Via del Donatore, 3	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	N. 328 DEL 02/08/2023		24	DGRV 595 del 19/05/2023	6
Casa di Riposo "San Pio X - Fatebenefratelli"	Romano d'Ezzelino	Via Ca' Conaro, 5	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	N. 244 del 12/10/2020		10	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Istituto Palazzolo per Istituti Pii	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	16	16	N. 180 DEL 06/05/2021		16	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10
				141	121	0	20	115	0	26
Centro Polifunzionale "Casa Gerosa"	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 6	15. UDO DGR 1168	90	90	N. 158 DEL 27/03/2019		90	DGRV 15 DEL 07/01/2020	
rreligiosi ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	Rosa'	Via Roma, 82	15. UDO DGR 1168	56	39	N. 143 DEL 27/03/2019	17	39	DGRV 606 DEL 11/05/2021	0
Istituto Palazzolo per Istituti Pii	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	15. UDO DGR 1168	10	10	N. 217 DEL 17/05/2019		10	DGRV 606 DEL 11/05/2021	
Casa Betania Bassano	Bassano Del Grappa	Via San Giorgio, 88	07. Struttura per religiosi di 1 livello	61	61	N. 36 DEL 14/02/2020		23	DGRV 1869 DEL 29/12/2021	0
Casa Capitanio	Bassano Del Grappa	Via Ognissanti, 6	06. Comunità alloggio per persone anziane	20	10	prot. n. 5847 del 26/01/2023				
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Trieste, 1/A	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10	N. 0458913 del 27/10/2023				
Comunità alloggio Bassano Solidale	Bassano Del Grappa		06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10			10		
Comunità alloggio Bassano Solidale	Bassano Del Grappa		06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10			10		
Casa di riposo di Cartigliano	Cartigliano	Via San Pio X, 15	06. Comunità alloggio per persone anziane	8	8	N. 6784 DEL 13/11/2023				
Comunità alloggio ex colonia alpina bassanese	Enego		06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Comunità alloggio ex colonia alpina bassanese	Enego		06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			
Casa di Riposo "San Pio X - Fatebenefratelli"	Romano d'Ezzelino	Via Ca' Conaro, 5	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10	N. 19270 DEL 18/12/2020				
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	06. Comunità alloggio per persone anziane	4	4	N.12 DEL 04/02/2021				
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	06. Comunità alloggio per persone anziane	4			4			
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	06. Comunità alloggio per persone anziane	10			10			
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	4	4	N. 2064 DEL 04/02/2020				
Casa di Riposo San Giuseppe Roana	Roana	Via Pozzo, 6	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	8	8	N. 6060 DEL 24/04/2019				
Centro servizi Casa per anziani San PIO X	Valbrenta	Via Londa, 31/a	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	8	12	N. 1155 DEL 14/03/2018	-4			

Elenco unità di offerta

Area: Persone con disabilità

**Tetti di accreditabilità strutture residenziali: 0.7 per mille
su popolazione = 125**

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
C.D.S. MATTEO E S. LUIGI	Asiago	Piazza Reggenza, 5	21. Centro diurno per persone con disabilità	0	30	N. 69 DEL 24/02/2022	-30	30	N. 548 DEL 09/05/2023	-30
C.D.S. MATTEO E S. LUIGI	Gallio		21. Centro diurno per persone con disabilità	30			30			30
CD ULSS 7 NOI E GLI ALTRI	Bassano Del Grappa	VIA ROSMINI, 40	21. Centro diurno per persone con disabilità	19	19	N. 351 DEL 16/12/2011	0	19	N. 1331 DEL 23/07/2013	0
CD ULSS 7 LA PERSONA AL CENTRO	Bassano Del Grappa	VIA ROSMINI, 40	21. Centro diurno per persone con disabilità	23	23	N. 351 DEL 16/12/2011	0	23	N. 1331 DEL 23/07/2013	0
C.D. PER PERSONE CON DISABILITA' "ATTIVITA' GUIDATE"	Bassano Del Grappa	Via Rosmini, 40	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	0	IN fase di autorizzazione	30	0	In fase di accreditamento	30
CD Casa Rubbi	Bassano del Grappa	Via Carpellina 225/227	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	N. 74 del 24/02/2022	0	30	DGRV 595 DEL 19/05/2023	0
CD Avvenire - sede di Bassano del Grappa	Bassano Del Grappa	Contrà Fietto, 108	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	N. 42 del 26/01/2024	0	20	N. 1869 del 29/12/2021	0
C.D. Le Carubine (ex Villa San Giuseppe e ex Ancore)	Bassano Del Grappa	Via Morosini ,41	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	N. 103 DEL 16/04/2018	0	20	N. 1869 del 29/12/2021	0
C.D. ANFFAS	Nove	VIA NODARI, 33	21. Centro diurno per persone con disabilità	23	23	N. 201 DEL 24/06/2022	0	23	N. 1869 del 29/12/2021	0
CENTRO DIURNO SAN FRANCESCO	Tezze Sul Brenta	Via Nazionale 92 - Belvedere	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	N. 209 DEL 28/06/2022	0	20	DGRV 595 DEL 19/05/2023	0
				215	185	0	30	185	0	30
CONCA D'ORO	Bassano Del Grappa	Via RIVOLTELLA BASSA, 20	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	N. 227 DEL 23/07/2021	0	10	N. 606 DEL 11/05/2021	0
C.A. ANFFAS	Bassano Del Grappa	VIA CAMPO MARZIO, 16	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	8	8	N. 242 DEL 12/10/2020	0	8	N. 606 DEL 11/05/2021	0
CASA RUBBI (1)	Bassano Del Grappa	Via Carpellina 225/227	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10			10
C.A. CASA DEI PINI	Conco	VIA BETE, 11	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	N. 329 DEL 30/11/2022	0	10	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISACC VILLA SERENA	Bassano Del Grappa		22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10			10
Centro Sanitario Posperso Alpino di Marostica CA DISABILI	Marostica	Via Panica, 17	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	0	8	N. 287 DEL 06/10/2022	-8	8	N. 595 DEL 19/05/2023	-8
Comunità alloggio NICO FRIGO	Roana	Via Brunialti, 37 - Cesuna	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	N.77 DEL 24/02/2022	0	10	N. 439 DEL 19/04/2022	0
ISACC VILLA SERENA	Bassano Del Grappa		24. RSA per persone con disabilità	20			20			20
Centro Sanitario Posperso Alpino di Marostica RSA DISABILI	Marostica	Via Panica, 17	24. RSA per persone con disabilità	0	20	N. 287 DEL 06/10/2022	-20	20	N. 595 DEL 19/05/2023	-20
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	18	18	N. 278 DEL 16/07/2019	0	18	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	18	18	N. 278 DEL 16/07/2019	0	18	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	18	18	N. 278 DEL 16/07/2019	0	18	N. 606 DEL 11/05/2021	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	24. RSA per persone con disabilità	40	40	N. 146 del 21/03/2019	0	40	N. 548 DEL 09/05/2023	0
ISTITUTO PALAZZOLO PER ISTITUTI PII	Rosa'	Via Capitano Alessio, 9	25. Centro Riferimento Gravi Disabilità	40	40	N. 327 DEL 01/08/2018	0	40	N. 1967 DEL 21/12/2018	0
				212	200	0	12	200	0	12

(1) l'unità di offerta viene mantenuta in programmazione, sarà approfondito nel corso del 2024 con l'Ente gestore la modalità di attuazione

Elenco unità di offerta

Area: Dipendenze

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Struttura	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizza ti	Posti da autorizza re	Posti accreditat i
San Gaetano - Sede di Bassano del Grappa	Pianezze	Via Tezze, 11	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	18	18	18	0
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	23
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	72. Servizio semiresidenziale	4	4	0	4
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Cassola	Via Monte Pertica, 32	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5
Servizio Pronto accoglienza LA ROCCA	Schio	Via Lago di Vico, 35	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Romano d'Ezzelino	Via Trieste, 10	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	19	19	0	19
CASA PROVVIDENZA	Schio	Via 29 Aprile, 9	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		9	0	9
COMUNITÀ SILVIA PEGORARO	Schio	15 posti in via 29 aprile (8 posti in Via Lago di Vico, 35)	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	21
San Gaetano - Sede di Via Don Faccin	Schio	Via Don Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15
San Gaetano - Sede di Via Don Faccin	Schio	Via Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	15	15	0	15
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - NO POTUS	Schio	Via Dante Alighieri, 79	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	8	8	0	0
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - LA SOGLIA	Schio	Via Cristoforo Magrè, 64	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	5	5	0	0
SEDE CENTRALE SCHIO "IL FOCOLARE"	Schio	Via Campagnola, 38	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	16	16	0	16
SEDE STACCATA 1	Schio	Via Capitano Sella, 59	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5
SEDE STACCATA 2	Schio	Piazza A. da Schio, 15	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5
SEDE STACCATA 3	Schio	Piazza A. da Schio, 22	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	4	4	0	4
SRVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B "NO POTUS"	Torrebelvicino	Contrà Casarotti, 7	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	24	24	0	24

Elenco unità di offerta

Area: Salute mentale

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Titolare	classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati
Cooperativa La Goccia	GAP LE ROSE	Via Sant'apolinare 14	Marostica	3	4	3
Cooperativa Libra	GAP BORGO GIARA	Via Ponte Quarello 2	Marostica	3	3	3
Cooperativa Un segno di pace	GAP Arcobaleno	Via del Lavoro 3	Marostica	3	4	3
Cooperativa Libra	GAP LEVANTE	Via Nardi 87	Romano d'Ezzelino	3	3	3
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base IL SENTIERO	Via Sant'Apollinare 14	Marostica	8	8	8
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva MURE	Via Soprachiesa 12	Molvena	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva ANCONETTA	Via Maestri del lavoro 42	Marostica	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	CTRP B VALLONARA	Via Ca Brusà 36	Marostica	11	11	11
Cooperativa La Goccia	CTRP B LA VILLA	Via Col Roigo 3	Mussolente	14	14	14
Cooperativa Mano Amica	CTRP A SPAZIOLIBERO	Via Masere 23/a	Thiene	12	12	12
Cooperativa Nuovi Orizzonti	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	12	13	12
Cooperativa Entropia	COMUNITA' ALLOGGIO Base ARCOIRIS	Via Roma 42	Santorso	8	8	8
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva VILLA MIRABELLA	Via Palugare 11	Breganze	12	14	14
Cooperativa Nuovi Orizzonti	GAP CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	3	4	3
Cooperativa Entropia	GAP MAGNOLIA	Via Venezia 43	Schio	3	4	3
Cooperativa Libra	CTRP A La MERIDIANA	Via Palugare 11/a	Breganze	12	12	12
Cooperativa Entropia	CTRP B IL GLICINE	Via Risorgimento 38	Torrebelvicino	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base BREGANZE	Via Sant'Ivon 6	Breganze	9	9	9
ULSS 7	RSSP Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica - Sirtaki e Namastè	Via Europa Unita 22	Montecchio Precalcino	40	40	40
ULSS 7	CENTRO DIURNO	VIA Mons. Negrin 31	Bassano del Grappa	20	20	20
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO AURIGA	VIA delle Statue 32/A	Mussolente	20	20	20
COOP La Madonnina	CENTRO DIURNO	Via Roma 52	Canove di Roana	10	10	10
ULSS 7	CENTRO DIURNO IL FARO	Viaa Boldrini 1	Thiene	20	20	20
Cooperativa Mano Amica	CENTRO DIURNO AZIMUT	VIA XX Settembre 10	Schio	20	20	20

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

REGIONE DEL VENETO

CONFERENZA DEI SINDACI



ULSS7
PEDEMONTANA

PIANO DI ZONA

.....
RIPIANIFICAZIONE
2024

2023
2025

ULSS 7
PEDEMONTANA

**COMITATO DEI
SINDACI DEL
DISTRETTO 2
ALTO VICENTINO**

ATS VEN 04

Sommario

1. Documento annuale (monitoraggio 2023 e programmazione 2024)
2. Tabella unità di offerta: Minori
3. Tabella unità di offerta: Anziani
4. Tabella unità di offerta: Disabili
5. Tabella unità di offerta: Dipendenze
6. Tabella unità di offerta: Salute mentale

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_04 Thiene
Ente capofila	Comune di Thiene
Anno di riferimento	☐ 2024

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	X		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	X		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	X		

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti		X	Non si registrano cambiamenti significativi
Sezione 5_ Modifiche della governance		X	Non è stata modificata la governance
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_Aggiornamento UDO	X		

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	4	10	Nessuno	Per tutti i tavoli: Incontri finalizzati a fare il punto sulle azioni implementate e su quelle da realizzarsi nel 2024. Focus su eventuali argomenti specifici.
Persone anziane	2	8	Nessuno	
Persone con disabilità	3	9	Nessuno	
Dipendenze	1	12 (tavolo dipartimentale)	Nessuno	
Salute mentale	1	12 (tavolo dipartimentale)	Nessuno	
Inclusione sociale	4	10	Nessuno	

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output. (Max 2.000 caratteri)

I lavori del piano di zona sono stati condotti dai tavoli nella loro configurazione ufficiale. Questo al fine di garantire sempre il maggior coinvolgimento possibile di tutte le componenti rappresentate. Non sempre chiaramente i tavoli hanno visto la presenza di tutti i componenti.

Ci sono stati alcuni sottogruppi attivati per temi molto specifici o molto tecnici e comunque con l'obiettivo di riportare al tavolo ufficiale le risultanze del lavoro al fine di condividerle prima di un eventuale passaggio in Comitato dei Sindaci per la validazione. Un esempio di sottogruppo è stato quello per la stesura di un regolamento tipo per il servizio SAD.

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona. (Max 1.000 caratteri)

Non sono stati realizzati incontri specifici per la concertazione e l'informazione sul piano di zona nel suo complesso. Sono al contrario stati svariati le occasioni di condivisione ed approfondimento su aree e temi specifici, in tutti gli ambiti.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

2.1. Macro-obiettivi di sistema

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	La situazione nell'anno 2023 risulta la seguente: • 23 assunte a Tempo indeterminato dall'Ente ; • 7 assunte a Tempo determinato dall'Ente ; • 12 assunte esternalizzate. La criticità resta l'elevato numero di figure professionali in convenzione con ETS, che preclude il raggiungimento degli obiettivi posti dal Ministero. E' stato realizzato il percorso formativo-laboratoriale di accompagnamento all'individuazione della governance territoriale dei servizi sociali. Sono stati realizzati n.6 interventi formativi con Sherpa	Al 2023 raggiungimento del livello 1:7.000 • Numero di Comuni coinvolti nel percorso attivato: 20/32 • Numero di amministratori locali coinvolti nel percorso attivato: 28	Fondi UE - AdG MLPS 17.192,71 Ministero 32.338,21 Comune/ATS 139.866,28 TOTALE 189.397,20
2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Sono state realizzati: • Percorsi di supervisione individuale • Percorsi di supervisione di gruppo 20h/annuali • Percorso di supervisione organizzativa coordinamento di Ambito 6h/annuali • Percorsi di supervisione organizzativa di gruppo inter servizi 6h/annuali	Complessivamente 3 percorsi con 69 partecipanti.	Fondi UE - AdG MLPS 16.915,33
3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Attività avviata con formazione specifica ed incontri preliminari. Da avviare la presa in carico.	Realizzata foormazione	Fondi UE - AdG MLPS 15.000,00

4. Potenziamento dei servizi sociali	Attività avviata ed in corso con la strutturazione del servizio di segretariato sociale con la presenza di assistenti sociali dell'Ufficio di Ambito presso le sedi comunali dei 32 Comuni afferenti all'ATS di cui: n. 4 tempo determinato; n. 4 tempo indeterminato. Tra ATS e Comuni afferenti è stata adottata 1 Convenzione che disciplina la “GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI AL PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI TRA I COMUNI E L'UNIONE MONTANA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_04 – THIENE”. Nel corso dell'anno 2023 è stato svolto un concorso per Educatori professionali con l'assunzione di n. 4 educatori a tempo determinato. Assunzione a tempo determinato di n. 2 istruttori amministrativi	4 assistenti sociali a tempo determinato 4 assistenti sociali a tempo indeterminato 4 educatori a tempo determinato 2 istruttori amministrativi	Ministero 244.690,70
5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Vedi ob. 2	Vedi ob. 2	
6. Potenziamento delle reti territoriali	E' stato realizzato un percorso di co-programmazione riferita agli interventi per l'inclusione lavorativa e sociale di persone adulte e fragili in condizioni di svantaggio. Sono proseguiti gli incontri del tavolo inclusione con 4 incontri nel corso del 2023 In avvio successiva coprogettazione sulla tematica dell'inclusione sociale	n. 16 partecipanti per un n. di 4 incontri.	

7. Pronto intervento sociale (LEPS)	Sono state poste le basi per l'adozione da parte di tutti i comuni di un sistema informativo unico. Le azioni di implementazione del Pronto intervento sociale saranno avviate nel 2024		
--	---	--	--

2.2. Obiettivi tematici

Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Sportello famiglia: attivato sportello per le assistenti familiari a Thiene e a Schio, aperto 2 volte alla settimana. Fatti 4 incontri genitori e figli per fasce di età per favorire l'accrescimento del ruolo familiare. Aggiornamento sezione sito internet. Progetto Insieme: avvio attività con workshop iniziale e avvio di una cabina di regia, per la definizione degli strumenti valutativi e le tipologie di servizi attivabili con il bando. Famiglie fragili: laboratori per il rafforzamento del ruolo genitoriale Fattore famiglia: erogazione di contributi per la prima Erogazione di contributi ed osservazione educativa in tema di "povertà educativa"	Fattore famiglia (Dgr 1277/2022): 179 famiglie beneficiarie Famiglie fragili (Dgr 1240/2022): 265 famiglie beneficiarie contributo di cui 69 hanno partecipato ad attività laboratoriali Sportello famiglia (Dgr 1242/2022) : 54 famiglie per incontri + accessi allo sportello 150/200	Regione 399.163,5 Comune/ATS 5.000,0 TOTALE 404.163,5
Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Il tema dei minori accolti in strutture è stato affrontato nel corso dell'Esecutivo dei sindaci del distretto 2 il giorno 17 gennaio 2023 e in Comitato dei Sindaci nella seduta del 12 ottobre 2023 oltre che negli incontri del tavolo minori. Si registra nel corso degli ultimi due anni un incremento dei casi in particolar modo gravi, che richiedono il ricorso a strutture a valenza riabilitativa in quanto correlati da problematiche sanitarie. Oltre all'insieme delle risorse e degli interventi posti in essere si è lavorato per definire una griglia per la quantificazione della componente sanitaria in applicazione dei LEA. Il Comitato dei Sindaci ha deliberato di proseguire nella gestione associata con delega all'ULSS.	2 incontri svolti in sede di Esecutivo/Comitato dei sindaci Programma PIPPI PNRR : 9 famiglie	Fondi UE - AdG MLPS 19.465,0 Regione 71.220,0 Comune/ATS 980.338,0 TOTALE 1.071.023,0

	PIPPI: avvio attività con la presa in carico di 9 famiglie e formazione degli operatori		
	E' stata realizzata la progettazione di massima per la nuova CER e richiesto il parere per l'autorizzazione alla realizzazione. Con nota 658965 del 12/12/2023 la Direzione Regionale dei Servizi Sociali ha espresso il parere obbligatorio e vincolante di conformità del progetto alla programmazione regionale ed attuativa locale comunicando che nulla osta alla realizzazione di una C.E.R. denominata "Casa Dalla Rovere" in via S.Gaetano n. 51 a Thiene che può accogliere fino a 12 ospiti.	Parere positivo per l'autorizzazione alla realizzazione	Enti privati 42.000,0
	Progetto Vicinanze solidali. Coordinate 4 reti territoriali, realizzati incontri di informazione e sensibilizzazione nel territorio. Lavoro di rete con Comuni e Ulss e ETS e scuole.	5 i volontari partecipanti attivi alle Reti (16 Marano, 8 Alto Astico, 20 Zugliano, 11 San Vito di Leguzzano) In totale fino ad ora sono stati attivati 29 supporti nel 2023 con 43 volontari direttamente coinvolti; Supporti attivati a sostegno di 38 minori e 26 adulti	Enti privati 30.000,0
<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	Nel 2023 l'attività dell'UFDA è proseguita. L'equipe è composta come di seguito: - Un responsabile - 2 psicologi con incarico settimanale individuale di 20 ore settimanali - 2 psicologi con progetto Fenice (1.138 ore a professionista) Servizio attivo in due sedi: • sede Distrettuale di Schio, c/o Casa della Salute, Via Camillo De Lellis	giovani = 61 genitori = 8	Regione 51.141,5

	sede Distrettuale di Thiene, c/o Centro Sanitario Polifunzionale, Via Boldrini 1 Sono stati seguiti 61 adolescenti in situazioni di particolari complessità; a questi sono stati erogati complessivamente 520 colloqui individuali, che si aggiungono ai 200 colloqui effettuati con le 8 coppie di genitori seguiti. Per questi ragazzi e famiglie sono state attivati 130 incontri con insegnanti, operatori comunali, educatori delle cooperative, ecc. (attività indiretta).		
<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	Rete anti violenza: E' stata avviata una co-programmazione condotta dal comune di Schio al fine di individuare una soluzione organizzativa per dare risposta H24 dei centri anti violenza. Il protocollo è stato validato e sottoscritto.	Protocollo sottoscritto e validato	Comune/ATS 11.025,0
<i>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>	COMUNITY LAB: I percorsi di cittadinanza attiva e i diversi laboratori ed esperienze sono state realizzate a partire da febbraio e hanno visto la partecipazione di circa 420 giovani e 60 adulti della comunità educante, provenienti da 26 Comuni dell'AltoVicentino. Sono stati coinvolti nelle attività anche circa 15 giovani che vivono situazioni di fragilità e disagio e sono seguiti da servizi specialistici. SCUOLA IN PREVENZIONE: Creazione di punti di ascolto e confronto nelle scuole secondarie di 1° grado, Creazione di tavoli di lavoro in alcune scuole secondaria di 2° grado, Definizione e implementazione delle attività preventive specifiche di ogni istituto in risposta ai fattori di rischio emersi ESPERIENZE FORTI: 17 Comuni hanno aderito attivamente fornendo enti ospitanti per i ragazzi. 93 enti hanno disponibilità per l'accoglienza dei giovani nel periodo 12 giugno – 8 settembre; hanno svolto l'attività 265 giovani dai 15 ai 23 anni (picco di adesioni tra i 15 e i 17 anni) impegnati in 320 esperienze. Numero di ore svolte circa 17.000	COMUNITY LAB: 26 Comuni 500 circa persone coinvolte 6 Istituzioni scolastiche SCUOLA IN PREVENZIONE: 23 plessi di secondaria di primo grado (su 25 totali) e 7 istituti secondari di secondo grado (su 13) 3.521 giovani ESPERIENZE FORTI: 93 enti 265 giovani	Ministero 54.358,7 Comune/ATS 14.648,0 Altre fonti 7.080,0 TOTALE 76.086,7

		17.000 ore di volontariato	
	Ci sto? affare fatica: Attività di gruppo di cura dei beni comuni con l'intento di stimolare i ragazzi di utilizzare al meglio il tempo estivo, affiancati ed accompagnati da un membro adulto.	240 ragazzi	Comune/ATS 12.000,00 Enti privati 12.000,00 TOTALE 24.000,00
	Pedemontana sociale: Serie di incontri di confronto e condivisione di un quaderno che ha raccolto le riflessioni sui temi del welfare territoriale.	2 incontri	Enti privati 5.000,00

Persone anziane

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</i>	Nel 2023 è stato approvato un progetto di comunità "DAL CURARE AL PRENDERSI CURA" che coinvolge diversi Comuni del territorio (Comunità Montana Alto Astico), i centri servizi della zona, il volontariato, l'Azienda Ulss con la collaborazione della Fondazione QuVI IL progetto prevede diverse azioni tra cui: SOSTEGNO E SUPPORTO AI CAREGIVER, • Brevi corsi di formazione per gruppi di caregiver • Supporto psicologico nelle fasi più complesse della gestione assistenziale COSTRUZIONE RETE DI VOLONTARIATO • formazione dei volontari e/o delle Associazioni già operanti aderenti al Progetto • abbinamento volontari/famiglie target INTERVENTI SOCIO SANITARI in coordinamento con i Centri servizi della zona, i servizi Ulss e i servizi domiciliari dei comuni SPERIMENTAZIONE DI FORME INNOVATIVE DI COHOUSING SOCIALE ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO FLESSIBILE E' stato realizzato un monitoraggio delle persone in lista d'attesa per centro servizi in relazione ai servizi attivi, al fine	Il progetto è stato sottoscritto dagli Enti partner.	

	di valutare quale progetto assistenziale alternativo all'inserimento in struttura sia attivo.		
<i>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</i>	Sono stati realizzati due incontri con tutti i Centri servizio ed un incontro ristretto oltre agli incontri del tavolo anziani. Tra gli argomenti sono state affrontate alcune criticità legate all'attuazione della DGR 996/2023 in particolare per gli effetti della retta unica sulla gestione della lista d'attesa. Obiettivo condiviso è stato la necessità di dare risposte agli utenti con profilo di gravità maggiore.	idr/posti=77% comprese QSA	
<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	E' stata definita bozza del regolamento SAD da parte di un gruppo di lavoro ristretto e successivamente condivisa con una rappresentanza degli assistenti sociali del territorio. Il regolamento prevede la definizione di standard organizzativi minimi del servizio e un sistema di compartecipazione alla spesa per gli utenti uniforme sul territorio basato su una progressività in relazione all'ISEE. Gli standard organizzativi proposti sono coerenti con il LEPS dimissioni protette.	Definita la proposta di regolamento unico per il SAD	Regione 874.022,00
<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Sono stati condivisi i criteri di valutazione per la messa in lista d'attesa, e adottato un sistema unico di gestione della graduatoria.		
<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei</i>	Sono ripartiti i centri sollievo con eccezione di uno per carenza di volontari. Avviati altri due centri .	8 centri sollievo 55 utenti circa 40 volontari circa	Regione 46.046,0

<i>malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>			
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</i>	E' stata rivista la modalità di assegnazione tenendo conto delle indicazioni ricevute in sede di visto di congruità.	9 beneficiari	Ministero 75.399,2
<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Nel 2023, nell'ambito del Piano Aziendale Triennale sulle demenze, sono state avviate importanti iniziative, inclusa l'istituzione di un CDCD territoriale a Marostica e la pianificazione di un secondo a Thiene. Sono state estese le attività psicologiche sia ospedaliere che territoriali e avviato un programma di tele-riabilitazione per 20 persone nel Distretto 1	Progetto avviato	

Persone con disabilità

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	Sono stati svolti numerosi incontri con i Dirigenti Scolastici per condivisione progettazione laboratori scolastici e conseguente incremento dei plessi coinvolti nell'attivazione di laboratori e attività congiunte.	n. Laboratori 16 n. alunni coinvolti 63 n. attività congiunte 14 n. alunni coinvolti 28	Ministero 327.117,0 Comuni/ATS 892.933,4 TOTALE 1.220.050,40
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	E' stata rivista la modalità di assegnazione coerente con le linee guida regionali. Nel 2023 sono risultati beneficiari 9 utenti (linee CG f e CG p). Non è stato realizzato un percorso formativo specifico ma la UO Disabilità rimane a disposizione dei beneficiari per eventuali richieste/chiarimenti.	Nel periodo gennaio-giugno 2023 sono risultati beneficiari 13 utenti, nel periodo luglio-dicembre 2023 sono risultati beneficiari 6 utenti.	Ministero 33.760,8
<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	Con gli enti gestori sono stati effettuati incontri periodici sui temi normativi, sulla programmazione degli interventi futuri e su specifiche situazioni maggiormente complesse. Tale collaborazione ha consentito un efficace gestione delle UVMD e dell'aggiornamento degli strumenti valutativi (SVAMDI).	n. 3 incontri di coordinamento	
<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	L'utilizzo della scheda SVAMDI è ormai consolidati quale strumento di valutazione della persona con disabilità. Le UVMD vengono convocate coinvolgendo l'ass soc dei	100% UVMD con convocazione ass soc Comuni/altri servizi	

	Comuni al fine di garantire una risposta unitaria ai bisogni della persona. Quando necessario, la valutazione in UVMD si completa con la presenza di altri servizi Ulss nelle situazioni di complessità trasversale e doppia diagnosi		
<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	E' stata avviata e conclusa la co-progettazione per le progettualità del DOPO di NOI con l'ampliamento della rete di Enti del Terzo Settore. Prosegue l'attivazione di progetti personalizzati in collaborazione con gli ETS inseriti nell'elenco degli Enti individuati attraverso una manifestazione di interesse.	DDN: 84 utenti	Ministero 302.311,0

Dipendenze

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>	Nel corso del 2023 sono aumentate le richieste di intervento da parte delle scuole non solo con riferimento agli alunni ma anche come supporto/accompagnamento dei genitori. Sono stati realizzati interventi in quasi tutte le scuole. Si sono implementate attività con le comunità locali, l'associazionismo che, andando oltre episodiche occasioni di incontro, stanno diventando una modalità di lavoro.	100% le richieste di incontro ed intervento	
<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	Il progetto porta aperta permette di soddisfare i bisogni primari di vita degli assistiti in situazione di cronicizzazione del problema. E' stato un importante il lavoro di ricostruzione delle relazioni di queste persone con i soggetti e i servizi istituzionali. Non ultimo un'occasione di recupero delle relazioni con la famiglia anche nella fase terminale della vita.	29 persone in carico (dato dipartimentale)	
<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	Sono stati realizzati tutti gli obiettivi previsti dal Piano. A livello Dipartimentale si ricordano alcuni numeri: nell'area della prevenzione 24 plessi scolastici coinvolti, 50 aziende, 5 incontri con il tavolo docenti, diversi incontri realizzati nei luoghi di aggregazione. Nel piano GAP sono stati inseriti alcuni elementi di innovazione in relazione alle nuove forme di dipendenza e comportamentali.	100% progetti realizzati	Regione 92.629,3

	Interventi formativi ed educazione finanziaria.		
<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	Nell'ambito degli incontri di Dipartimento con gli Enti del Terzo Settore accreditati, è stata condivisa una scheda di inserimento orientata a migliorare l'appropriatezza degli inserimenti dandosi obiettivi specifici. E' stata inoltre sottolineata l'importanza di attestare il volume delle prestazioni erogate ai limiti di tetto del budget garantendo il rispetto delle priorità di intervento in base alla complessità e agli obiettivi riabilitativi.	'- 50% dell'extra budget generato	
<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	Azione 1 - Attivazione di nr. 2 sportelli territoriali: è stata consolidata l'esperienza degli sportelli e nel rapporto con i giovani soprattutto negli ultimi anni delle superiori. Azione 2 - Uscite con Unità Mobile: sono state avviate le uscite delle unità mobili, non solo orientate al tema del gioco ma anche all'uso di sostanze e alcol. Azione 3 - Potenziamento delle attività laboratoriali: attività in capo alle strutture accreditate funzionali al reinserimento delle persone su tre aree: socializzazione, sport, lavoro. Le comunità sono impegnate pertanto nella relazione con le comunità locali per sviluppare al meglio queste occasioni di reinserimento. Azione 4 - Implementazione di attività outdoor: Le azioni sono state avviate in collaborazione con gli Enti Gestori accreditati Azione 5 - Potenziamento dei gruppi di sostegno psico-educativo per genitori: nella relazione con i genitori è attivo un gruppo psico-educativo due volte alla settimana che ha avuto occasione anche di Azione 6 - Incontri individuali con i genitori del paziente con dipendenza: proseguono gli interventi con le famiglie e si segnala la difficoltà con alcune famiglie di utenti	Sono state avviate in via sperimentale tutte le azioni.	

	pluriproblematici e cronicizzati nei quali la relazione con la famiglia è più complicata. In queste situazioni è fondamentale l'alleanza con i servizi territoriali e con il medico di base per entrare maggiormente in relazione con la famiglia.		
--	---	--	--

Salute mentale

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Integrazione inter-istituzionale</i>	E' stato elaborato da una cooperativa del terzo settore locale avvallato dall'Azienda Ulss modificandolo sulla base di requisiti formalmente adottati dalla Regione. Attualmente è in fase di valutazione della Direzione Regionale. Nell'ambito della disabilità prosegue la collaborazione tra salute mentale e non autosufficienza all'interno del protocollo vigente.	Elaborato ed inviato in regione un progetto per nuova tipologia di unità di offerta	
<i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</i>	Tra le progettualità recenti, dopo il riassetto della residenzialità vi è la programmazione dei centri diurni. E' stato inviato formalmente il piano di massima che prevede la conferma dei 3 centri diurni esistenti (2 nel distretto/ATS) capillarizzando i posti di alta intensità. Approvata la coprogettazione con gli ETS per le attività che il volontariato svolge in stretta collaborazione con il Dipartimento.	Definito il piano di massima sulla semi-residenzialità 4 convenzioni attive con gli ETS	Regione 68.378,1
<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	E' stato costituito un gruppo di lavoro per definire delle prassi di attuazione dei progetti personalizzati riferendosi al documento del Istituto superiore di sanità sul budget di salute. Gruppo di lavoro specifico sugli inserimenti lavorativi		

Inclusione e povertà

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Consolidamento sostegni e strumenti per l’Inclusione sociale	E' stato realizzato un percorso di co-programmazione e di successiva coprogettazione sulla tematica dell’inclusione lavorativa e sociale	n. 16 partecipanti per un n. di 4 incontri	Ministero 7.320,00
Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	Avvio di un percorso formativo-laboratoriale di accompagnamento all’individuazione della governance territoriale dei Servizi Sociali, al fine di garantire uno sviluppo ed un percorso di rafforzamento del servizio sociale professionale, nonché del servizio di segretariato sociale, alla luce anche delle importanti novità e dei LEPS introdotti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023. Presenza di n. 7 assistenti sociali assunte dall’ATS che svolgono ore prestabilite presso i Comuni afferenti all’ATS a potenziamento delle attività esistenti.	Vedi la casella azioni realizzate	
Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Svolti n 6 incontri formativi per interoperabilità/armonizzazione tra i sistemi informativi E' stata individuata una soluzione software per la gestione dei servizi sociali unica per tutti i 32 comuni dell'ATS.	Avviato utilizzo software unico	Ministero 20.840,00 Regione 20.957,00 TOTALE 41.797,00
P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Sono stati realizzati incontri ad hoc presso i Comuni per definizione bisogni dell’ente e creazione progetti. Servizio di supporto operativo nelle fasi di creazione/attivazione progetto	5 PUC 12 beneficiari	Ministero 732,00

Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Implementazione del progetto finanziato da Avviso 1/2021 PrIns e linea 1.3.2 PNRR ed eventuale progettualità previste dal PON 2023-2027 nello specifico: - Attivazione di n. 2 Progetti “Molti mondi” - Presenza di n. 1 a.s. per n.18 ore a settimana - Sviluppo di formazione specifica con ANUSCA rivolta ad Ufficiali dell’anagrafe e Ass.Sociali dei 32 Comuni dell’ATS Strutturazione della cabina di regia tecnica PNRR linea di investimento 1.3.2 - Sviluppo di una formazione specifica con fio.PSD rivolta alla cabina di regia tecnica PNRR linea di investimento 1.3.2	Vedi la casella azioni realizzate	Fondi UE - AdG MLPS 34.808,00
--	---	--	--

2.3. PNRR

Beneficiario del finanziamento	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico
Se capofila, indicare ATS associati	/	/	/	/	/
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati	/	/	/	/	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	20/04/23	14/12/22	05/05/23	14/12/22	19/09/22
Linea di investimento	1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.3.2 – Stazioni di posta	1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	
Titolo del progetto	HUB-INCLUSIONE	P.I.P.P.I. per l'Altovicentino	TAKE ME HOME	TEAM UP!	Eserciti-AMO la vita

Target (tipologia e numero)	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora. N° beneficiari: 82 persone	Famiglie con minori 0-6. N° beneficiari: 30 famiglie	Persone anziane non autosufficienti e/o in condizione di fragilità, persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili. N° beneficiari: 125 persone	Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Psicologi dell'ATS VEN_04. N° beneficiari: 85 professionisti	Persone con disabilità fisico-motoria e sensoriale con eventuale lieve deficit cognitivo, con attenzione ai giovani maggiorenni. N° beneficiari: 12 persone
Altre fonti di finanziamento					
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)					
Fonti di finanziamento integrative (valore)					
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto	progettazione gara	esecuzione	esecuzione	esecuzione	progettazione gara
Budget totale in conto corrente	€ 180.000,00	€ 211.500,00	€ 330.000,00	€ 210.000,00	€ 315.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 910.000,00	- €	0	0	€ 400.000,00
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 33.289,10	€ 9.246,88	0	0	€ 17.305,84
Note					

PROGRAMMAZIONE QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÁ

Obiettivo	QSFP – Annualità 2020 <i>%</i>	QSFP – Annualità 2021 <i>%</i>	QSFP – Annualità 2022 <i>%</i>
Ob.1 – Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	21,68%	19,06%	In programmazione
Ob.2 – Rafforzamento degli Interventi di Inclusione	29,18%	34,57%	
Ob. 2a – Pronto Intervento Sociale	0,00%	4,00%	
Ob. 3 – Segretariato Sociale/Servizi Accesso	46,58%	40,37%	
Ob. 4 – Sistemi informativi	2,00%	2,00%	
Ob. 5 - PUC	0,56%	0,00%	
Totale	100,00 %	100,00 %	0,00 %

2.4. Riportare esempi di co-progettazione.

Esempi di co-programmazione sono stati:

- Sul tema dell'inclusione sociale e lavorativa
- Sul tema della violenza sulle donne

Esempi di co-progettazione

- Dipendenza gioco d'azzardo
- Collaborazione con ETS in tema di salute mentale
- Gestione del Dopo di Noi
- Progettazione interventi a sostegno di persone affette da Autismo
-

2.5. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Un progetto che rientra nel tema del welfare generativo e di comunità è il progetto presentato della Comunità Montana Alto Astico che mira a mettere in rete risorse diverse con l'obiettivo di sviluppare il volontariato e la capacità della comunità locale di prendersi cura e sostenere le persone anziane, ma non solo, vuole garantire opportunità anche per i non anziani di permanere nel territorio montano.

Un altro esempio è il progetto Vicinanze Solidali che si occupa di mettere a sistema e sostenere la volontà delle persone di “dare una mano” sostenendole con formazione e supporto.

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate (quietanzate) nell'anno

Tabella n. 3

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	19.465,00	54.358,69	521.525,02	1.023.010,98	89.000,00		7.080,00	1.714.439,69
Persone anziane		75.399,18	920.068,00					995.467,18
Persone con disabilità		663.188,82		892.933,39				1.556.122,21
Dipendenze			92.629,33					92.629,33
Salute mentale			68.378,13 €					68.378,13
Inclusione sociale	83.916,04	305.920,91	20.957,00	139.866,28				550.660,23
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	103.381,04	1.098.867,60	1.623.557,48	2.055.810,65	89.000,00		7.080,00	4.977.696,77

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

*Indicare **solo** eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)*

Non sono rilevati mutamenti significativi rispetto all'anno precedente

Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

*Indicare **solo** eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)*

Non vi sono modifiche nella governance del Piano

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Diminuire il divario A.S. - Abitanti cercando di avvicinarci al raggiungimento del livello 1:6.500, promuovendo l'assunzione di A.S. dipendenti a tempo indeterminato da parte dei Comuni afferenti all'ATS, anche tramite convenzione tra Enti. Verrà formalizzata una richiesta ai singoli Comuni/Unione Montana al fine di valutare l'effettiva possibilità di assunzione a tempo indeterminato di A.S. Conclusione del percorso formativo laboratoriale di accompagnamento all'individuazione della governance territoriale dei servizi sociali: 2 incontri finali entro fine marzo 2024 al termine dei quali verrà predisposta una relazione/report del percorso	ATS – Tutte le aree	PNRR FNPS FNA Altri fondi
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Prosecuzione dei percorsi di supervisione individuale, di gruppo 20h/annuali e di supervisione organizzativa di gruppo inter servizi 6h/annuali Avvio di un percorso di supervisione organizzativa coordinamento di Ambito 6h/annuali e di percorsi di supervisione multidisciplinare nelle aree: anziani, famiglia, disabilità, anti violenza e povertà.	ATS – Tutte le aree	PNRR FNPS Altri fondi
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Attivazioni delle convenzioni con i cinque Centri Servizi di cui 4 Convenzioni ad Hoc relative al servizio pasti e assistenza domiciliare ed 1 convenzione che oltre ai servizi su citati garantirà anche la gestione degli sportelli "AdS" e di "assistenza familiare", quali sostegni per i servizi per la domiciliarità; verrà concluso ed adottato il protocollo dimissioni protette a domicilio.	ATS – Area Anziani	PNRR FNPS FNA Altri fondi

		NUMERO DI BENEFICIARI ATTESI: 40		
4	Potenziamento dei servizi sociali	Avvio dell'operatività dell'equipe professionale secondo la seguente articolazione: Le n.11 assistenti sociali dell'Ufficio di Ambito svolgono le attività di programmazione, progettazione, organizzazione dei servizi, segretariato sociale e servizio sociale professionale. Le n. 4 Educatrici professionali dell'Ufficio di Ambito svolgono attività di progettazione, programmazione e attività con e per l'utenza (osservazione/valutazione educativa) e sviluppo di comunità con l'attivazione di sinergie pubblico/private Il personale amministrativo si occupa della gestione amministrativa dell'attività/progetti/iniziative dell'ATS VEN_04, con la regia dell'ufficio di ambito. Strutturazione di regolamenti tematici di Ambito che disciplinino i servizi e gli interventi sociali e che rappresentino il presupposto per giungere ad un regolamento unico di Ambito, lavorando per gruppi tematici.	ATS – Tutte le aree	Fondo nazionale povertà FNPS Fondo Solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Verifica degli strumenti a disposizione per la strutturazione ed attivazione delle EEMM nella salvaguardia della logica dell'integrazione socio-sanitaria.	ATS – Tutte le aree	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
6	Potenziamento delle reti territoriali	Realizzazione di un percorso di coprogettazione sulla tematica dell'inclusione sociale con la creazione di sportelli integrati per l'accesso alle misure, ai servizi e alle opportunità di inclusione sociale.	ATS – Tutte le aree	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Fondo nazionale povertà FNPS Altri fondi
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Rafforzare la capacità di lettura ed interpretazione dei dati (Sistema informativo per i servizi sociali per tutti i Comuni).	ATS – Tutte le aree	Fondo nazionale povertà (Quota A e B)

		Strutturazione di un percorso di co-programmazione e co-progettazione per il pronto intervento sociale indirizzato alla violenza di genere, che successivamente andrà a coinvolgere la multiutenza. Potenziamento del servizio di Casa Bakhita attraverso la strutturazione di una risposta H 24 di prima presa in carico e di pronta accoglienza per le situazioni di povertà, senza fissa dimora (è stata destinata una quota del Fondo povertà estrema per finanziare parte delle attività di casa Bakhita, servizio del territorio che svolge attività di Pronto Intervento Sociale). Nell'area minori integrare le azioni con la rete attivata dall'Azienda ULSS (U.O.C. IAF) su delega delle amministrazioni comunali.		FNPS FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
--	--	---	--	---

6.2 Obiettivi tematici

Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>
1-2	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Famiglie fragili: prosecuzione attività Sportello famiglia: finanziamento con PNRR per le dimissioni protette Fattore Famiglia: prosecuzione dei contributi prima infanzia Progetto Insieme: formazione rivolta agli operatori, costituzione di una cabina di regia per definizione catalogo servizi e erogazione voucher alle famiglie Educare in comune: inizio attività rivolte ai ragazzi 14-17, sportelli presso le scuole, laboratori scolastici. Sarà avviato un Tavolo per il patto educativo territoriale	ATS	Fattore famiglia: n. famiglie beneficiarie Famiglie fragili: n. famiglie beneficiarie Sportello famiglia: n. famiglie per incontri n. accessi allo sportello	Famiglie
		Costituzione di una cabina di Regia Ulss-ATS per il coordinamento delle iniziative di promozione del benessere e prevenzione	ATS	4 incontri all'anno	Famiglie
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Prosecuzione dell'azione di monitoraggio e restituzione degli aggiornamenti all'Esecutivo e al Comitato dei Sindaci. Costituzione di una cabina di regia tra Azienda Ulss e ATS per il coordinamento delle azioni di prevenzione e di sostegno ai	ULSS, Comune coordinatore del tavolo	Almeno 2 incontri di restituzione all'Esecutivo/Comitato.	Minori

		minori in situazione di disagio e tutela con particolare riferimento agli interventi di educativa domiciliare e territoriale anche attraverso il coordinamento delle diverse fonti di finanziamento. PIPIPI: presa in carico di ulteriori 10 famiglie e formazione degli operatori Care leavers: Avvio modalità di collaborazione tra Azienda Ulss e ATS per la presa in carico congiunta delle situazioni, attraverso la definizione di un protocollo condiviso. Vicinanze Solidali: Prosecuzione dell'attività con 50 volontari attivi su circa 30 progetti		Costituzione cabina di regia e suo avvio entro giugno 2024 PIPIPI: ulteriori 10 famiglie Care leavers: definizione protocollo Ulss/comuni Volontari attivi > 50 Progetti attivi > 3	
4	<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	UFDA: Si prevede di proseguire nell'attività del servizio.	ULSS	n. utenti > 50 adolescenti n. genitori > 10	Adolescenti, genitori
5	<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	A seguito degli esiti della co-programmazione realizzata alla fine del 2023 dal Comune di Schio, verrà avviata la co-progettazione con l'obiettivo di individuare la soluzione organizzativa per garantire il funzionamento della rete e i requisiti normativi previsti per i Centri Antiviolenza.	ULSS, ATS	Revisione del protocollo, individuazione soluzione H24	Donne vittime di violenza

7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Piano politiche giovanili: In considerazione dei positivi risultati delle iniziative, nel 2024 saranno riproposte nell'ambito del Piano Politiche Giovanili le progettualità di: Comunity LAB, Attraverso iniziative laboratoriali diffuse nel territorio che rispondono a bisogni e interessi emersi tra i giovani in diversi ambiti (ambiente, arte, creatività, sport, ...), si mira ad allestire contesti e attività inclusive che offrano ai giovani occasioni di incontro e conoscenza anche per contrastare l'isolamento sociale. La Scuola in Prevenzione con l'obiettivo di consolidare una cultura della prevenzione sui fenomeni di disagio, attivando specifiche azioni per fronteggiare tali problematiche all'interno di ogni scuola mediante processi di coinvolgimento attivo delle diverse componenti scolastiche Esperienze Forti con proposte di servizio volontario estivo	ATS, Comuni, ETS, Scuole	Comunity LAB: n Comuni n persone coinvolte n Istituzioni scolastiche La Scuola in Prevenzione: n plessi di secondaria n istituti secondari di secondo grado n giovani Esperienze Forti: n enti n giovani n ore di volontariato	Giovani
		Ci sto? affare fatica: Attività di gruppo di cura dei beni comuni con l'intento di stimolare i ragazzi di utilizzare al meglio il tempo estivo, affiancati ed accompagnati da un membro adulto. Prosecuzione attività con incremento dei comuni aderenti.	ATS, Comuni, ETS	N giovani aderenti	Giovani
		Pedemontana sociale: Serie di incontri di confronto e condivisione di un quaderno che ha raccolto le riflessioni sui temi del welfare territoriale. Prosecuzione dell'attività con approfondimenti su temi specifici	ATS, ULSS, Comuni, ETS	N incontri	Operatori

Tavolo Area Anziani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</i>	Avvio del progetto <i>DAL CURARE AL PRENDERSI CURA</i> che prevede: -SOSTEGNO E SUPPORTO AI CAREGIVER, Brevi corsi di formazione per gruppi di caregiver Supporto psicologico nelle fasi più complesse della gestione assistenziale COSTRUZIONE RETE DI VOLONTARIATO - formazione dei volontari e/o delle Associazioni già operanti aderenti al Progetto -abbinamento volontari/famiglie target INTERVENTI SOCIOSANITARI in coordinamento con i Centri servizi della zon, i servizi Ulss e i servizi domiciliari dei comuni SPERIMENTAZIONE DI FORME INNOVATIVE DI COHOUSING SOCIALE ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO FLESSIBILE	Comunità Montana Alto Astico	n. Volontari formati e attivai n. Caregiver formati	Anziani
		Monitoraggio delle persone in lista d'attesa per centro servizi in relazione ai servizi attivi	ULSS	Almeno 2 incontri con i centri servizio	Anziani

3	<i>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con ridistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</i>	Prosecuzione degli incontri di verifica con i centri di servizio e messa in programmazione dell'erogazione delle impegnative nei limiti di tetto previsti dalla DGR 996/2023.	ULSS, servizio	Centri	Almeno 2 incontri con i centri servizio idr/posti=87% dicembre a	Anziani non auto, centri servizio
4	<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	Entro giugno 2024 si prevede di presentare il testo del regolamento per la gestione del SAD in comitato dei sindaci con l'obiettivo di attuarlo nell'ambito dei servizi uniformi a livello di ATS.	ATS, ULSS	Comuni,	Approvazione regolamento	Anziani
5	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Incontri di approfondimento sui profili assistenziali presenti in centro servizi ai fini della valutazione della complessità assistenziale del case-mix.	ULSS, servizio	centri	Report di analisi entro settembre 2024	Anziani
6	<i>Potenziare il Progetto Solievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza</i>	Prosecuzione delle attività dei centri attivati nel 2023 ed avvio di un ulteriore centro sollievo per under 65.	ULSS, ETS		9 centri sollievo	Anziani con demenza, Alzheimer

	<i>a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Solievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>				
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</i>	Si prevede di realizzare una ricognizione sul territorio delle realtà in atto al fine di favorire la collaborazione tra esperienze diverse	ULSS, Volontariato, Comuni	Report di rilevazione attività in atto, incontro del tavolo anziani specificatamente dedicato a queste iniziative	Anziani
9	<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Per il 2024, sono previste ulteriori azioni per migliorare la diagnosi precoce e potenziare le attività riabilitative, con l'introduzione di nuove risorse e un focus sullo sviluppo dei CDCD territoriali per affrontare le sfide territoriali e garantire una presa in carico integrata e continuativa dei pazienti."	ULSS	n. utenti in carico > 2023	Persone affette da demenza, Alzheimer

Tavolo Area Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	Mantenimento nei plessi scolastici già coinvolti nelle attività di laboratorio e attività congiunte. Incremento e sviluppo di attività congiunte là dove possono essere previsti obiettivi comuni sia educativi che di apprendimento e cooperazione reciproca in gruppo di 2 minori anche laddove non sia ancora possibile attivare laboratori.	ULSS, scuole	n. Laboratori n. alunni coinvolti n. attività congiunte n. alunni coinvolti	Minori con disabilità
2	<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	Sono state uniformate le modalità di assegnazione in coerenza con le linee guida regionali. In considerazione dell'esperienza del 2023 si ritiene opportuno proseguire nella disponibilità di colloqui individuali per sostenere i caregiver che richiedono un supporto e informazione/formazione. Viene altresì mantenuta la possibilità di attivazione del supporto psicologico.	ULSS	n. beneficiari (in relazione alle disponibilità) n. colloqui individuali = 100% richieste	Caregiver
3	<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in</i>	Prosegue l'impegno dell'Unità operativa disabilità nell'attività di coordinamento con le strutture, in particolare sulla gestione di utenti con alti bisogni sanitari e con comorbilità psichiatrica. Si prevede un potenziamento della collaborazione con la psichiatria.	ULSS, ETS	circa 3 incontri all'anno di coordinamento	Persone con disabilità

	<i>relazione alla programmazione regionale</i>				
4	<i>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</i>	Realizzazioni di incontri per presentare le nuove progettualità regionali tra cui il Dopo di Noi o le progettualità legate all'autismo (DGR 778/2023).	ULSS, Comuni, ETS	Incontro da realizzarsi entro luglio 2024	ETS
5	<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	Prosecuzione dell'attività grazie al mantenimento degli incontri in equipe multidimensionale per l'accompagnamento alle scelte sul progetto di Vita e nei passaggi tra servizi. Incontri di coordinamento e condivisione sui criteri e sulle opportunità con l'ATS.	ULSS, ATS	Incontri per ogni utente in carico con richiesta di formulazione di progetto di vita e del passaggio all'età anziana per gli adulti. Almeno 2 incontri con l'ATS	Persone con disabilità
6	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	Utilizzo Scheda SVaMDi e suo caricamento nel portale regionale Atl@nte quale criterio omogeneo per l'accesso ai servizi e progetti. Aggiornamento costante delle valutazioni multidimensionali (SVAMDI) per mantenere aggiornata la valutazione sugli utenti in carico.	ULSS	100% schede SVaMDi inserite per attivazione servizi e progetti	Persone con disabilità
7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	Nel corso del 2024 si svilupperanno due importanti iniziative di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato: • Monitoraggio delle linee di azione sul Dopo di Noi; • Avvio della coprogettazione e successiva attuazione delle azioni in attuazione della DGR 778/2023 dedicate alle persone affette da Autismo	ULSS, ETS	n. utenti Dopo di Noi > 20 n. collaborazioni con ETS (ex DGR778/2023) = 4	Persone con autismo.

Tavolo Area Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	Sempre di più l'attività del Dipartimento si svolgerà al di fuori delle sedi istituzionali ed operative per entrare maggiormente in contatto con i luoghi ordinari della vita e della socializzazione delle persone. Questo atteggiamento sarà sempre più un modo di lavorare sia del SerD sia degli enti del Terzo Settore accreditato	ULSS, ETS	100% delle richieste	Giovani e giovanissimi Famiglie
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	In considerazione dei positivi risultati raggiunti, prosegue il progetto "porta aperta" che prevede la presa in carico di situazioni lungo assistite e il loro accompagnamento consapevole all'interno della rete dei servizi in particolare: con i medici di famiglia, con i servizi Comunali, con gli altri servizi dell'Azienda ULSS.	ULSS	n. utenti seguiti	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungoassistiti

3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Prosecuzione delle azioni collegate al Piano gioco d'azzardo: • Progetti nelle scuole • Attività in luoghi di alta frequentazione (mercati); • Collaborazione con istituzioni nel mondo del lavoro • Formazione rivolta agli assistenti sociali attivi sul territorio • Formazione a soggetti del Terzo settore che lavorano anche con soggetti interessati a queste problematiche. In Altopiano uno sportello collegato ai servizi sociali comunali finalizzato a facilitare l'accesso delle persone con problematiche connesse a dipendenza da gioco.	ULSS, ETS	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	Proseguire negli incontri con gli Enti accreditati ed utilizzo sistematico della scheda di inserimento al fine di ottimizzare il ricorso agli ETS accreditati per percorsi riabilitativi residenziali nel rispetto delle priorità di intervento e del budget delle risorse.	ULSS, ETS	Extra budget < 2023	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	Anche grazie al finanziamento della Regione Veneto sui "servizi territoriali" verrà data prosecuzione alle attività seguenti: Azione 1. Attivazione di nr. 2 sportelli territoriali di orientamento nei Distretti 1 e 2 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana Tale azione prevede l'attivazione di due sportelli territoriali nei Distretti 1 e 2 in stretta collaborazione con i Servizi Territoriali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Gli sportelli in oggetto si intendono come spazi di consultazione e orientamento nel territorio in cui i giovani (anche consumatori attivi) e le famiglie che incontrano il fenomeno delle dipendenze patologiche possono trovare informazioni e supporto rispetto alla rete dei	ULSS, ETS	n. azioni implementate	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche

		Servizi e rispetto agli interventi più adeguati alle esigenze di ciascuno. Azione 2. Uscite con Unità Mobile attrezzata per attività di prevenzione primaria e secondaria Tale azione prevede l'attivazione di interventi preventivi sul territorio dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana in favore di persone che usano, abusano, consumano sostanze stupefacenti e alcol e in favore di persone affette da dipendenza comportamentale, e verranno realizzate avvalendosi dell'Unità Mobile Azione 3. Potenziamento delle attività laboratoriali già attivate dagli enti gestori da realizzare nel territorio in contesti non stigmatizzanti. Tale azione prevede il potenziamento delle attività laboratoriali attive nei Servizi Residenziali accreditati che tale progetto intende implementare. In tal senso, nei laboratori psico-educativi sarà possibile l'inserimento, se valutato efficace ed adeguato in relazione ai bisogni presentanti, di giovani agganciati e presi in carico tramite Unità Mobile e/o Sportelli (Azione 1 e 2). Azione 4. Implementazione di attività outdoor nei territori afferenti all'Azienda ULSS 7 Pedemontana Le attività outdoor oggetto di tale azione saranno organizzate, dagli scriventi Enti gestori, nel territorio considerato e si concretizzeranno in uscite territoriali di gruppo che mirano a offrire esperienze diversificate a contatto con il territorio e la natura, coinvolgendo in tal modo i giovani utenti presi in carico in un percorso di cura caratterizzato da momenti di socializzazione, confronto e integrazione Azione 5. Potenziamento dei gruppi di sostegno psico-educativo per genitori			Persone lungoassistite
--	--	---	--	--	-----------------------------------

		Il lavoro con le famiglie prevede un percorso strutturato a carattere preminentemente psico-educativo e si svolgerà in incontri a cadenza quindicinale della durata di due ore ciascuno Azione 6. Incontri individuali con i genitori del paziente con dipendenza Saranno implementati, se necessario, degli incontri individuali con le famiglie che necessitano di un intervento maggiormente approfondito, durante il quale poter affrontare la trasformazione del proprio ruolo genitoriale, acquisendo maggiore consapevolezza degli schemi relazionali abituali			
--	--	---	--	--	--

Tavolo Area Salute Mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>
<i>1</i>	<i>Integrazione inter-istituzionale</i>	Nel corso del 2023 è stato formalizzato ed inviato in regione un progetto per l'avvio di una nuova unità di offerta per pazienti con problemi di salute mentale e correlati problemi di dipendenza. In attesa dall'approvazione del progetto da parte della direzione regionale prosegue la collaborazione tra dipartimenti di Salute mentale e dipendenze nella gestione dei singoli casi	ULSS, ETS	n. casi gestiti in doppia diagnosi	Utenti con doppia diagnosi
<i>2-3</i>	<i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato - Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	A seguito della definizione del piano attuativo per la semi residenzialità, proseguirà il monitoraggio della presenza e numero degli ultra 65enni, e il numero dei soggetti preseti da più di 10 anni. Applicazione di strumenti riabilitativi EvidencBase. Con gli ETS/Associazioni di volontariato, si avvierà la gestione dei progetti a seguito degli esiti della coprogettazione.	ULSS	n. progetti in collaborazione con ETS	Persone con problemi di salute mentale ETS

Tavolo Area Inclusione

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)
2	Consolidamento sostegni e strumenti per l'Inclusione sociale	Realizzazione di un percorso di coprogettazione sulla tematica dell'inclusione sociale con l'obiettivo di Creazione di n.4 sportelli fisici dislocati sul territorio dell'ATS a favore di persone in situazione di svantaggio Strutturare il modello organizzativo per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale (DGR 631/2023)	ATS	. di accessi agli sportelli Avvio dei primi tirocini (almeno n.1) di inclusione sociale	Fragili
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	Definizione di una programmazione operativa e di un cronoprogramma di attività, in armonia anche con la missione 6 del PNRR Monitoraggio del servizio di segretariato sociale attivato nei singoli Comuni afferenti all'ATS a potenziamento delle attività esistenti	ATS	Documento di programmazione operativa Incontro di restituzione al Comitato dei Sindaci Incontro di valutazione swot con gli aa.ss. dell'ATS rispetto all'attività	Popolazione
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Utilizzo capillare del sistema informativo per i servizi sociali a disposizione per tutti i Comuni afferenti all'ATS (copertura canone annuo).	ATS, Comuni	Numero di Comuni che utilizzano il sistema informativo	Operatori

		Piattaforma web per orientamento e attuazione politiche per le famiglie fragili		N. di cartelle sociali inserite nel sistema informativo	
5	<i>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</i>	Realizzazione di PUC in linea con le indicazioni ministeriali	ATS, Comuni	N. di PUC attivati	Fragili
6	<i>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</i>	Implementazione del progetto finanziato da linea 1.3.2 PNRR ed eventuale progettualità previste dal PON 2023-2027	ATS	N. dei servizi coinvolti per la persona in media Numero di prese in carico di Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Senza fissa dimora

Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

Elenco unità di offerta

Area: Minori

Parametro di riferimento posti Nidi e servizi educativi

nella prima infanzia = 33% su minori fino a 3 anni.

Pop. Fino a 3 anni = 3.920

Target = 1.293

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
IRIS - VILLA SAVARDO	Breganze	VIA RIVA, 20	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	7	7	0	7	0
ARMONIA - VILLA SAVARDO	Breganze	VIA RIVA, 20	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PA	8	8	0	8	0
IL RUSTICO	CALVENE	VIALE DIVISIONE JULIA, 42	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER M/ADOLESCENTI	10	10	0	10	0
PRIMAVERA NUOVA	CALVENE	VIALE DIVISIONE JULIA, 42	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	0	8	0
CASA FAMIGLIA S. LIBERA	Malo	STR. STATALE DEL PASUBIO, 12	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
CASA FAMIGLIA BEDIN CLAUDIO	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA GRUMELLO, 14 B	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO - RANDAZZO	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA GRUMELLO, 14 A	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
COMUNITA' MAMMA- BAMBINO	Santorso		COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	6		6		6
CASA DELLA SOLIDARIETÀ	Thiene	VIA DANTE, 87/A	COMUNITÀ FAMILIARE MAMMA-BAMBINO	7	7	0	7	0
	Thiene	via San Gaetano	COMUNITA' EDUCATIVA RIABILITATIVA	12		12		12
CASA FAMIGLIA RICEPUTI	Torrebelficino	VIA LANIFICIO ROSSI, 3	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
				82	64	18	64	18
ASILO NIDO MARIA ELENA ROSSI	Arsiero	VIA M. PRIA FORA' 8	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO IL GERMOGLIO	Breganze	VIA RIVA, 20	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
NIDO AZIENDALE BRAVE GARDEN	Breganze	VIA LAVERDA, N.1	PRIMA INFANZIA	36	36	0	36	0
NIDO IN FAMIGLIA BIMBI VISPI	Breganze	VIA COSTA, 2	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO INTEGRATO BIRIBO'	Breganze	PIAZZA MAZZINI 36	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO IL RE LEONE 2	Caltrano	VIA TORINO 10	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
NIDO IN FAMIGLIA NIDO NEL BOSCO	Caltrano	VIA PALLADIO, 122	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA MATERNA SACRO CUORE - NIDO INTEGRATO	CALVENE	PIAZZA RESISTENZA 40	PRIMA INFANZIA	12	12	0	12	0
MICRONIDO PAPEROTTOLI	Carré	VIA ROSTONE, 4	PRIMA INFANZIA	18	18	0	0	18
MICRONIDO LA TANA DELL'ORSETTO	COGOLLO DEL CENGIO	VIA GIOVANNI XXIII 7	PRIMA INFANZIA	23	23	0	23	0
NIDO IN FAMIGLIA I CANGUROTTI	COGOLLO DEL CENGIO	VIA GRUMOVENTARO 27	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA ORSETTI IN COLLINA	Fara Vicentino	VIA PERLENA, 77	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
ASILO NIDO COMUNALE	Malo	VIA DON A. BRIZZI 2	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO IL MELOGRANO	Malo	VIA TIZIANO, 37	PRIMA INFANZIA	25	25	0	25	0
MICRONIDO L'ISOLA DEI BIMBI	Malo	VIA MARCO POLO, 10	PRIMA INFANZIA	15	15	0		0
SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	Malo	VIA DELL'INDUSTRIA 4	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
ASILO NIDO IL GIROTONDO	Marano Vicentino	VIA S. VINCENZO 4	PRIMA INFANZIA	48	48	0	48	0
MICRONIDO BABY BOOM DI ZALTRON SILVIA	Marano Vicentino	VIA G. MARCONI 6	PRIMA INFANZIA	20	20			
MICRONIDO LA TARTARUGA	Marano Vicentino	VIALE EUROPA 10	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
NIDO INTEGRATO ARCOBALENO (MONTE DI MALO - VI)	Monte di Malo	VIA EUROPA 28	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
MICRONIDO	Montecchio Precalcino	VIA DON M.CHILESE	PRIMA INFANZIA	15	15			
NIDO INTEGRATO LE COCCINELLE	Montecchio Precalcino	VIA ASTICHELLO 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
ASILO NIDO COMUNALE LE FONTANELLE	Piovene Rocchette	VIA FORZIANA 1	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
NIDO INTEGRATO SS. ANGELI CUSTODI (S.VITO DI LEGUZZANO)	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA CHIESA 12	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
MICRONIDO LA CICOGNA	Santorso	VIA S. CARLO 6	PRIMA INFANZIA	25	25	0	25	0
MICRONIDO I PICCOLI ANGELI DI SANTORSO	Santorso	VIA DEL PRASAMARIN 6	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO - NIDO INTEGRATO	Sarcedo	VIA SAN GIUSEPPE 2/4	PRIMA INFANZIA	23	23	0	23	0
ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	Schio	VIA MANTOVA 11	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO I PICCOLI ANGELI	Schio	VIA G.PASCOLI 6	PRIMA INFANZIA	30	30		30	0

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
NIDO IN FAMIGLIA LA TROTTOLA DI BARIOLA ORNELLA	Schio	VIA GIAVENALE DI SOPRA/ 177	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA PICCOLE ORME	Schio	VIALE DELL'INDUSTRIA, 38	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	Schio	VIA RIBOLI 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	25	0
MICRONIDO LA COCCINELLA	Schio	VIA RESSECCO VECCHIO 28	PRIMA INFANZIA	18	18	0	0	0
MICRONIDO PRIMI PASSI	Schio	VIALE ROMA N. 15	PRIMA INFANZIA	22	22	0	0	0
ASILO NIDO AQUILONE	Thiene	VIA PIO XII 2-4-6	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
ASILO NIDO ARCOBALENO	Thiene	VIA DIVISIONE JULIA 39	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO GIRASOLE	Thiene	VIA MARCHE 3	PRIMA INFANZIA	19	19	0	19	0
MICRONIDO IL NIDO DEL SOLE	Thiene	VIA BRENTA 3	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VINCENZO - NIDO INTEGRATO	Thiene	VIA MONTE PAU' 14	PRIMA INFANZIA	22	22	0	22	0
MICRONIDO L'UNIVERSO DELLE COCCOLE	Thiene	VIA BEZZECCA 21	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
MICRONIDO NIDO VERDE	Thiene	VIA ROZZAMPIA 105	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
MICRONIDO MOMO	Torrebelvicino	VIA DELLE PERGOLE 1	PRIMA INFANZIA	22	22	0	22	0
NIDO IN FAMIGLIA IL CALICANTO	Torrebelvicino	VIA PADRE O.MARCOLINI,5	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO INTEGRATO CAV. IVO LOTTO	Torrebelvicino	VIA MANZONI 4	PRIMA INFANZIA	30	30	0	30	0
NIDO INTEGRATO IL NIDO DEGLI GNOMI	Valdastico	VIA REGINA MARGHERITA 4	PRIMA INFANZIA	12	12	0	12	0
SCUOLA D'INF. S.MARIA - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	Valli Del Pasubio	VIA MONS. BICEGO 1	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
NIDO IN FAMIGLIA MAMA-TATA	Villaverla	VIA FABIO FILZI 5	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU' - NIDO INTEGRATO	Villaverla	VIA CARD. ELIA DALLA COSTA 26	PRIMA INFANZIA	29	29	0	29	0
MICRONIDO L'ISOLA FELICE DI ALESSIA DAL SANTO	Zanè	VIA SANTA ROSA 73	PRIMA INFANZIA	12	12	0	0	0
NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	Zanè	VIA SAN BENEDETTO 15	PRIMA INFANZIA	29	24	5	24	5
NIDO INTEGRATO IL COCCOLINO	Zugliano	Via G. Marconi 10	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
				1166	1161	5	989	23

Elenco unità di offerta

Area: Anziani

Tetti di accreditabilità:

- **DGR 996/2022 = 1.437 pl residenziali per non autosufficienti**
- **Centri diurni per non autosufficienti = 144 posti**

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
CASA DI RIPOSO "A. Rossi"	Arsiero	Via Mazzini, 46	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	95	75	DDR 363 del 26/09/2019	20	75	DGR 606 del 11/05/2021	20
Casa di Riposo Villa S. Angela	Breganze	Piazza Mazzini, 15	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	59	53	DDR 362 del 26/09/19	6	53	DGR 15 del 07/01/2020	6
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	120	110	DDR 26/2024	10	110	DGR n. 606 del 11/5/ 2021	
Istituzione Comunale Casa di Riposo Comunale	Caltrano	Via Roma, 45	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40	40	DDR 21 del 17/01/2024		40	DGR n. 606 del 11/5/ 2021	
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	49	49	DDR 71 del 24/02/2022		49	DGR 1233 del 10/10/2022	
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 35	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	61	43	DDR 71 del 24/02/2022	18	43	DGR 1233 del 10/10/2022	18
San Michele	Montecchio Precalcino	Viale Europa Unita, 12	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	102	DD 46 del 29/01/2024	-42	102	Decreto 15/2020	-42
Casa di Riposo San Giuseppe RSA	Pedemonte	Via Brancafora, 17	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	60	DDR 42 del 07/02/2019		60	DGR 606 del 11/05/2021	
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	49	49	DDR 98 del 15/03/2021		49	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa Panciera	Schio	via Fratelli Pasini, 24	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	46	46	DDR 11 del 17/01/2024	2	44	DGR 1869 del 29/12/2021	2
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	25	25	DDR 290 del 16/07/2018				
IPAB La Casa di Schio - Plesso di Via Baratto	Schio	Via Baratto, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	191	189	DDR 293 del 27/07/2023	2	189	DGR 1869 del 29/12/2021	2
IPAB La Casa di Schio - La Casa dell'Alzheimer	Schio	Via Baratto, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40			40			40
IPAB La Casa di Schio - Plesso di Via Monte Valbella	Schio	Via Monte Valbella, 10	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	108	108	DDR 44 del 03/02/2021		108	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Centro Polifunzionale Guido Negri - Thiene	Thiene	Via Liguria, 22	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	299	299	DDR 298 del 16/07/2019		299	DGR 1869 del 29/12/2021	
Casa di Riposo Casa Nostra Valdastico	Valdastico	Via Cavalier Paolo Sartori, 22	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	56	52	DDR 177 del 17/04/2019	4	52	DGR 606 del 11/05/2021	4
Casa di Riposo "A. Penasa"	Valli Del Pasubio	Via San Rocco, 1	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	67	67	DDR 363 del 26/09/2019		67	DGR 606 del 11/05/2021	
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (1)	0	10	DDR 26/2024	-10	10	DGR n. 606 del 11/5/ 2021	
				1.425	1.377	-	50	1.350	-	50
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 35	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	6	6	DDR 38 del 14/02/2020		6	DGR 1233 del 10/10/2022	
IPAB La Pieve - La Compagnia	Breganze	Via Pieve, 42	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	40	20	DDR 419 del 31/10/2019	20	20	DGRV 548 DEL 09/05/2023	20
Centro diurno Comunale Brolatti	Marano Vicentino	via San Lorenzo, 40	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	18	DDR n. 192 del 24/06/2022	2	18	DGRV 548 DEL 09/05/2023	2
CD di Piovene Rocchette	Piovene Rocchette	via Stadio, 1	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	DDR 265 del 12/10/2020		30	DGR 164 del 22/03/2022	
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	17			17			17
IPAB La Casa di Schio - CD San Francesco	Schio	Via Gaminella, 3	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15			15			15
Centro Polifunzionale Guido Negri - Thiene	Thiene	Via Liguria, 22	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15	15	DDR 322 del 01/08/2018		15	DGR del 02/02/2021	
Casa di Riposo Casa Nostra Valdastico	Valdastico	Via Cavalier Paolo Sartori, 22	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	7	7	DDR 30 del 17/01/2024		7	DGR 2191 del 29/12/2017	
				144	90	0	54	90	0	54
Casa di Riposo Villa S. Angela	Breganze	Piazza Mazzini, 15	15. UDO DGR 1168	15	15	DDR 250 del 14/06/2018		9	DGR 15 del 07/01/2020	
Istituto canossiano Casa Charitas	Schio	Località Maso Dalla Vecchia, 34	15. UDO DGR 1168	16	16	DDR 279 del 16/07/2019		16	DGR 1967 del 21/12/2018	
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	06. Comunità alloggio per persone anziane	0	18					
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
	Velo d'Astico		06. Comunità alloggio per persone anziane	10						
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	32	32	N. 34752 del 18/06/2013				

(1) la conversione dei posti di SAPA in posti per non auto, non esclude la possibilità in futuro di reinserire la tipologia di offerta temporanea per persone con demenza nel territorio

Elenco unità di offerta

Area: Persone con disabilità

**Tetti di accreditabilità strutture residenziali: 0.7 per mille
su popolazione = 128**

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	21. Centro diurno per persone con disabilità	10	10	DDR 419 del 31/10/2019	0	10	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
C.D. Il Gelso di Chiuppano	Chiuppano	VIA ASTICO 8	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	DDR 75 del 24/02/2022	0	20	N. 1331 DEL 23/07/2013	
C.D. CASA ENRICO	Fara Vicentino	VIA BORDALUCCHI, 3	21. Centro diurno per persone con disabilità	23	23	DDR 82 del 24/02/2022	0	23	DGR 1869 del 29/12/2021	0
C.D. LA CASA	Lugo Di Vicenza	Contra' Boscheti, 59	21. Centro diurno per persone con disabilità	14	14	DDR 75 del 24/02/2022	0	14	N. 1331 DEL 23/07/2013	
C.D. DI MALO	Malo	Via Cardinale de Lai, 16	21. Centro diurno per persone con disabilità	23			23	-	-	23
CD la Casa della Salute	Schio	via San Camillo de Lellis, 1	21. Centro diurno per persone con disabilità	0	23	DDR 75 del 24/02/2022	-23	23	DGR 1233 del 10/10/2022	-23
C.D. N.1 DI SCHIO	Schio	VIA MONTE VALBELLA, 2	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 271 del 26/07/2023	0	30	DGR 316 del 18/03/2021	0
C.D. GIORGIO TAPPARELLI	Schio	Via Cavour, 6/8	21. Centro diurno per persone con disabilità	16	16	DDR 289 del 16/07/2018	0	16	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
C.D. N.2 DI TORREBELVICINO	Torrebelvicino	VIA E.TOTI, 1	21. Centro diurno per persone con disabilità	16	16	DDR 271 del 26/07/2023	0	16	DGR 316 del 18/03/2021	0
C.D. N.3 DI VELO D'ASTICO	Velo D'astico	VIA VELO, 5	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 271 del 26/07/2023	0	30	DGR 316 del 18/03/2021	0
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 8	21. Centro diurno per persone con disabilità	24	24	DDR 126 del 14/05/2020	0	24	DGR 1967 del 21/12/2018	0
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	Via A. De Gasperi, 6	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 178 del 11/05/2018	0	30	DGR 606 del 11/05/2021	0
				236	236	0	0	236	0	0
Nuova struttura - fondazione Tonello	Fara Vicentino	VIA SAN FORTUNATO 1	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10			10
C.A. ABILE'	Schio	VIA FORNACI, 83	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	DDR 44 del 07/02/2019	0	20	DGR 606 del 11/05/2021	0
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 8	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	DDR 361 del 26/09/2019	0	10	DGR 1967 del 21/12/2018	0
ISTITUTO IL CARDO	Montebelluno	Viale Europa Unita, 12	24. RSA per persone con disabilità	40	40	DDR 351 1/12/2022		38	DGR 348 del 31/03/2015	2
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	24. RSA per persone con disabilità	20	20	DDR 98 del 15/03/2021	0	20	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
				100	90	0	10	88	0	12
Verlata - Sede di Villaverla	Breganze	VIA PIEVE 42	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 18/11/2016.				
Verlata - Sede di Villaverla	Malo	VIA VERGAN 16	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5		Com. avvio attività 18/11/2016.				
Verlata - Sede di Villaverla	Santorso	VIA SALZENA	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 18/11/2016.				
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 6	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 18/11/2016.				

Elenco unità di offerta

Area: Dipendenze

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Struttura	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizza ti	Posti da autorizza re	Posti accreditat i
San Gaetano - Sede di Bassano del Grappa	Pianezze	Via Tezze, 11	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	18	18	18	0
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	23
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	72. Servizio semiresidenziale	4	4	0	4
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Cassola	Via Monte Pertica, 32	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5
Servizio Pronto accoglienza LA ROCCA	Schio	Via Lago di Vico, 35	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Romano d'Ezzelino	Via Trieste, 10	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	19	19	0	19
CASA PROVVIDENZA	Schio	Via 29 Aprile, 9	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		9	0	9
COMUNITÀ SILVIA PEGORARO	Schio	15 posti in via 29 aprile (8 posti in Via Lago di Vico, 35)	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	21
San Gaetano - Sede di Via Don Faccin	Schio	Via Don Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15
San Gaetano - Sede di Via Don Faccin	Schio	Via Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	15	15	0	15
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - NO POTUS	Schio	Via Dante Alighieri, 79	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	8	8	0	0
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - LA SOGLIA	Schio	Via Cristoforo Magrè, 64	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	5	5	0	0
SEDE CENTRALE SCHIO "IL FOCOLARE"	Schio	Via Campagnola, 38	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	16	16	0	16
SEDE STACCATA 1	Schio	Via Capitano Sella, 59	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5
SEDE STACCATA 2	Schio	Piazza A. da Schio, 15	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5
SEDE STACCATA 3	Schio	Piazza A. da Schio, 22	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	4	4	0	4
SRVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B "NO POTUS"	Torrebelvicino	Contrà Casarotti, 7	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	24	24	0	24

Elenco unità di offerta

Area: Salute mentale

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Titolare	classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati
Cooperativa La Goccia	GAP LE ROSE	Via Sant'apolinare 14	Marostica	3	4	3
Cooperativa Libra	GAP BORGO GIARA	Via Ponte Quarello 2	Marostica	3	3	3
Cooperativa Un segno di pace	GAP Arcobaleno	Via del Lavoro 3	Marostica	3	4	3
Cooperativa Libra	GAP LEVANTE	Via Nardi 87	Romano d'Ezzelino	3	3	3
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base IL SENTIERO	Via Sant'Apollinare 14	Marostica	8	8	8
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva MURE	Via Soprachiesa 12	Molvena	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva ANCONETTA	Via Maestri del lavoro 42	Marostica	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	CTRP B VALLONARA	Via Ca Brusà 36	Marostica	11	11	11
Cooperativa La Goccia	CTRP B LA VILLA	Via Col Roigo 3	Mussolente	14	14	14
Cooperativa Mano Amica	CTRP A SPAZIOLIBERO	Via Masere 23/a	Thiene	12	12	12
Cooperativa Nuovi Orizzonti	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	12	13	12
Cooperativa Entropia	COMUNITA' ALLOGGIO Base ARCOIRIS	Via Roma 42	Santorso	8	8	8
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva VILLA MIRABELLA	Via Palugare 11	Breganze	12	14	14
Cooperativa Nuovi Orizzonti	GAP CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	3	4	3
Cooperativa Entropia	GAP MAGNOLIA	Via Venezia 43	Schio	3	4	3
Cooperativa Libra	CTRP A La MERIDIANA	Via Palugare 11/a	Breganze	12	12	12
Cooperativa Entropia	CTRP B IL GLICINE	Via Risorgimento 38	Torrebelvicino	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base BREGANZE	Via Sant'Ivon 6	Breganze	9	9	9
ULSS 7	RSSP Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica - Sirtaki e Namastè	Via Europa Unita 22	Montecchio Precalcino	40	40	40
ULSS 7	CENTRO DIURNO	VIA Mons. Negrin 31	Bassano del Grappa	20	20	20
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO AURIGA	VIA delle Statue 32/A	Mussolente	20	20	20
COOP La Madonnina	CENTRO DIURNO	Via Roma 52	Canove di Roana	10	10	10
ULSS 7	CENTRO DIURNO IL FARO	Viaa Boldrini 1	Thiene	20	20	20
Cooperativa Mano Amica	CENTRO DIURNO AZIMUT	VIA XX Settembre 10	Schio	20	20	20